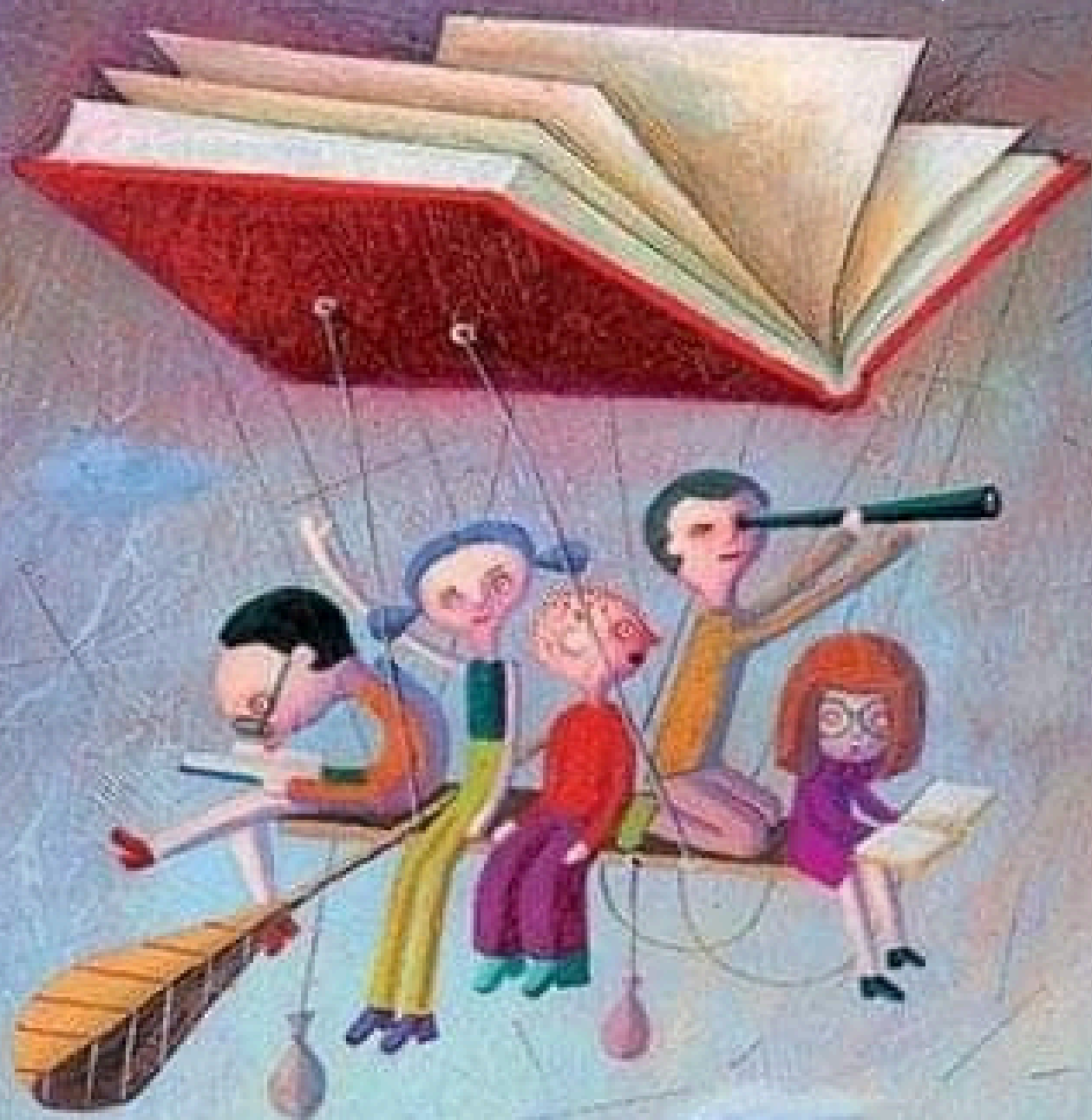


"Se non impariamo a sollevarci più su del normale per assaggiare i frutti più rari e maturi che il pensiero umano ha da offrirci rischiamo di lasciarci sfuggire il meglio della vita."

Vladimir Nabokov



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P. FORNARA - CARPIGNANO SESIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6188** del **07/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 194** Attività previste in relazione al PNSD
- 199** Valutazione degli apprendimenti
- 205** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 211** Aspetti generali
- 214** Modello organizzativo
- 227** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 229** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 246** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LA STRUTTURA GENERALE DELL'ISTITUTO

L'istituto Comprensivo "P. Fornara" eroga l'offerta formativa relativa alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado) ed è costituito da 14 plessi attivi nei comuni di Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casaleggio, Fara Novarese, Sillavengo. Inoltre, la scuola accoglie alunni provenienti da Castellazzo, Mandello e dai comuni limitrofi.

IL TERRITORIO

Il contesto socio economico che afferisce all'istituto varia relativamente all'ambito territoriale. Si passa da piccoli centri urbani in parte agricoli a centri maggiori dove fioriscono attività economico-commerciali ed artigianali sui quali convergono movimenti demografici (immigrazione extracomunitaria e locali insediamenti di gruppi nomadi) che richiedono flessibilità al cambiamento ed un costante sforzo di assorbimento ed integrazione degli elementi nuovi.

Le famiglie del nostro bacino di utenza sono di estrazione operaia, impiegatizia ed agricola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica di origine non italiana del nostro Istituto è di circa il 12% e gli alunni con BES sono circa il 22% ; tutti risultano positivamente inseriti. L'affluenza nel territorio di famiglie di origine straniera consente l'incremento di iscrizioni nell'Istituto anche laddove la natalità risulti in netta diminuzione. Gli studenti provengono da un contesto socio economico e culturale medio basso. Le amministrazioni comunali e i consorzi socio-assistenziali collaborano con la scuola al monitoraggio delle situazioni di svantaggio socio-economico intervenendo laddove indispensabile. Le famiglie risultano generalmente disponibili al dialogo ed alla collaborazione con l'istituzione scolastica nel supportare il percorso formativo dei figli.

Vincoli:

L'indice ESCS indica un livello medio basso dello status socio economico culturale degli utenti. Si segnala inoltre la presenza sul territorio di una ampia comunità nomade che solo in parte fa riferimento all'Istituto; la percentuale degli studenti stranieri è in aumento. In alcune classi sono



presenti alunni anticipatori, spesso contro il consiglio dei docenti al momento dell'iscrizione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata in un territorio prevalentemente agricolo. Delle otto amministrazioni comunali di riferimento sette sono accorpate in due unioni; tutte le amministrazioni sono presenti e disponibili nei confronti dell'istituzione scolastica. Gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici sono generalmente adeguati, così come la qualità dei servizi di trasporto (dove attivati) e delle mense. La disponibilità di assistenti alla persona (educatori) a supporto della comunicazione e dell'autonomia degli alunni con disabilità è generalmente adeguata rispetto al numero di figure richieste, buona in riferimento alle ore concesse. Annualmente vengono stipulati accordi di programma, che prevedono l'erogazione di risorse all'Istituto da parte degli enti locali. I rapporti tra rappresentanti degli enti locali e l'ufficio di direzione dell'Istituto comprensivo sono buoni ed improntati al reciproco rispetto. La collaborazione con gli enti culturali del territorio è buona così come la collaborazione con le famiglie. L'Istituto partecipa con regolarità a bandi europei, nazionali e locali che erogano ulteriori risorse. Sono presenti numerose e attive associazioni che collaborano positivamente con la scuola organizzando attività ed eventi solidali.

Vincoli:

La scuola è inserita in un contesto sociale di estrazione medio bassa dove le possibilità lavorative sono limitate e per lo più legate al settore agro-alimentare e della logistica. Il tessuto economico imprenditoriale ha risentito della progressiva chiusura delle piccole imprese presenti sul territorio. Negli ultimi anni si sono registrate alcune difficoltà soprattutto legate alla minor disponibilità di risorse da parte degli enti locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche destinate all'Istituto provengono da fondi europei, statali e comunali e vengono utilizzate per la piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Gli enti locali siglano annualmente accordi di programma che erogano risorse; la collaborazione con gli enti culturali del territorio è buona così come la collaborazione con le famiglie. L'Istituto partecipa con regolarità a bandi europei, nazionali e locali che erogano ulteriori risorse grazie alle quali è stato possibile ampliare la disponibilità di PC, tablet, monitor digitali e materiale STEM, nonché attuare numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero/potenziamento delle competenze di base degli alunni dei tre ordini di scuola. Nell'ultimo triennio la scuola ha potuto usufruire di risorse aggiuntive provenienti dai fondi PON (Edugreen, Digital board, Reti locali, Competenze di base - Interventi per il successo scolastico degli studenti, Ambienti didattici innovativi - scuola dell'infanzia), PNSD (Spazi e strumenti digitali per le STEM), PNRR (Cloud, Sito Web, Piano Scuola 4.0, DM 65/2023,



DM 66/2023, DM 19/2024), Piano Nazionale 21/27 (DM102/2024 Agenda Nord, DM 233/2024 Orientamento, Piano Estate). I numerosi bandi europei hanno permesso all'Istituto di potenziare arredi e attrezzature a beneficio degli alunni di tutti gli ordini di scuola. Questo ha consentito la diffusione di metodologie didattiche innovative e sperimentali in linea con il PTOF.

Vincoli:

La dislocazione dei plessi in un'area molto ampia ha come conseguenza, in alcuni casi, la frammentarietà delle risorse erogate. Non sempre per le amministrazioni comunali è possibile intervenire con la fornitura di trasporti scolastici rendendo anche limitata la possibilità di scambi tra i plessi dell'Istituto. In alcuni plessi la limitatezza degli spazi disponibili rende talvolta complicata l'organizzazione della didattica.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di un Dirigente Scolastico e di un DSGA con incarico effettivo ha consentito un'organizzazione ben definita e una progettualità continuativa ed efficace. La presenza percentualmente elevata di personale docente a tempo indeterminato in servizio da più di cinque anni nell'Istituto garantisce continuità e professionalità. I docenti partecipano in modo significativo ai percorsi di formazione proposti dall'Istituto o in rete con il territorio. Buona parte dei docenti ha conseguito una formazione specifica sull'inclusione, tra cui due docenti che ricoprono l'incarico di Funzione Strumentale per questa area.

Vincoli:

Si sottolinea l'estrema variabilità dei docenti in servizio su alcuni plessi in particolare della Scuola dell'Infanzia. L'esigua presenza di docenti di sostegno con titolo di specializzazione rende più difficoltoso il lavoro del team/consiglio di classe.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

P. FORNARA - CARPIGNANO SESIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC80700P
Indirizzo	VIA E. PIAZZA, 5 CARPIGNANO SESIA 28064 CARPIGNANO SESIA
Telefono	0321825185
Email	NOIC80700P@istruzione.it
Pec	noic80700p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarpignanosesia.edu.it

Plessi

ALDO MORO - CARPIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA80701G
Indirizzo	VIA ETTORE PIAZZA 1 - 28064 CARPIGNANO SESIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Ettore Piazza 1 - 28064 CARPIGNANO SESIA NO

"CASALEGGIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	NOAA80702L
Indirizzo	VIA UMBERTO I 3 CASALEGGIO NOVARA 28060 CASALEGGIO NOVARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via UMBERTO I 3 - 28060 CASALEGGIO NOVARA NO

SCUOLA MATERNA BRIONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA80703N
Indirizzo	VIA VELINI, 2 BRIONA 28072 BRIONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Velini 2 - 28072 BRIONA NO

SILLAVENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA80704P
Indirizzo	VIA PRINCIPE AMEDEO 2 SILLAVENGO 28060 SILLAVENGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Principe Amedeo 2 - 28060 SILLAVENGO NO

F. STOPPANI FARA NOVARESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA80705Q
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI,25 FARA NOVARESE 28073 FARA NOVARESE



Edifici

- Via Cesare Battisti 25 - 28073 FARA NOVARESE NO

SCUOLA DELL'INFANZIA CALTIGNAGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA80706R
Indirizzo	VIA STAZIONE 1 CALTIGNAGA CALTIGNAGA

Edifici

- Via STAZIONE 3 - 28010 CALTIGNAGA NO

"PIERO FORNARA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE80701R
Indirizzo	VIA ETTORE PIAZZA, 7 CARPIGNANO SESIA 28064 CARPIGNANO SESIA

Edifici

- Via PIAZZA ETTORE 5 - 28064 CARPIGNANO SESIA NO

Numero Classi	9
Totale Alunni	141

CASALEGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE80702T
Indirizzo	VIA MANDELLO 2 CASALEGGIO NOVARA 28060 CASALEGGIO NOVARA

Edifici

- Via MANDELLO VITTA 2 - 28060 CASALEGGIO



NOVARA NO

Numero Classi	5
Totale Alunni	48

FARA NOVARESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE80703V
Indirizzo	VIA GARIBALDI 17 FARA NOVARESE 28073 FARA NOVARESE

Edifici

- Via Garibaldi 17 - 28073 FARA NOVARESE NO

Numero Classi	5
Totale Alunni	71

SILLAVENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE80704X
Indirizzo	VIA LAVATELLI 14 SILLAVENGO 28060 SILLAVENGO

Numero Classi	5
Totale Alunni	21

BRIONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE807051
Indirizzo	VIA NAZIONALE 30 BRIONA 28072 BRIONA

Edifici

- Via Nazionale 30 - 28072 BRIONA NO



Numero Classi	5
Totale Alunni	52

"GIACOMO LEOPARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE807062
Indirizzo	VIA ROMA 14 CALTIGNAGA 28010 CALTIGNAGA

Edifici

- Via ROMA 14 - 28010 CALTIGNAGA NO

Numero Classi	5
Totale Alunni	82

O.F.MOSSOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM80701Q
Indirizzo	VIA E.PIAZZA 5 CARPIGNANO SESIA 28064 CARPIGNANO SESIA

Edifici

- Via PIAZZA ETTORE 5 - 28064 CARPIGNANO
SESA NO

Numero Classi	6
Totale Alunni	119

S.M.S. DI FARA NOVARESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM80702R
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 15 FARA NOVARESE 28073 FARA NOVARESE



Edifici

• Via Garibaldi 15 - 28073 FARA NOVARESE NO

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	106
---------------	-----

GIANLUIGI DAFFARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	NOMM80703T
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA, 7 CALTIGNAGA 28010 CALTIGNAGA
-----------	---

Edifici

• Via Roma 11 - 28010 CALTIGNAGA NO

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	75
---------------	----

Approfondimento

DATI AGGIORNATI AL 08/01/2026:

Scuola Primaria di Briona - 3 classi - n° 52 alunni

Scuola Primaria di Caltignaga - 5 classi - n° 82 alunni

Scuola Primaria di Carpignano Sesia - 8 classi - n°143 alunni

Scuola Primaria di Casaleggio - 3 classi - n°48 alunni

Scuola Primaria di Fara Novarese - 4 classi - n°71 alunni

Scuola Secondaria di Caltignaga - 4 classi - n° 75 alunni

Scuola Secondaria di Carpignano Sesia- 6 classi - n°122 alunni

Scuola Secondaria di Fara Novarese - 5 classi - n° 106 alunni



La scuola Primaria di Sillavengo non accoglie iscrizioni dall'a.s. 2022/2023.

La scuola dell'Infanzia di Sillavengo è stata collocata nei locali della ex scuola primaria siti in via G. Lavatelli, 14.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	400
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	240

Approfondimento

L'Istituto partecipa con regolarità a bandi europei, nazionali e locali che erogano ulteriori risorse grazie alle quali è stato possibile ampliare la disponibilità di PC, tablet, monitor digitali e materiale STEM, nonché attuare numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero/potenziamento delle competenze di base degli alunni dei tre ordini di scuola.

Nell'ultimo triennio la scuola ha potuto usufruire di risorse aggiuntive provenienti dai fondi PON (Edugreen, Digital board, Reti locali, Competenze di base - Interventi per il successo scolastico degli studenti, Ambienti didattici innovativi - scuola dell'infanzia), PNSD (Spazi e strumenti digitali per le STEM), PNRR (Cloud, Sito Web, Piano Scuola 4.0, DM 65/2023, DM 66/2023, DM 19/2024), Piano Nazionale 21/27 (DM102/2024 Agenda Nord, DM 233/2024 Orientamento, Piano Estate): i numerosi



bandi hanno permesso all'Istituto di potenziare arredi e attrezzature a beneficio degli alunni di tutti gli ordini di scuola. Questo ha consentito la diffusione di metodologie didattiche innovative e sperimentali.

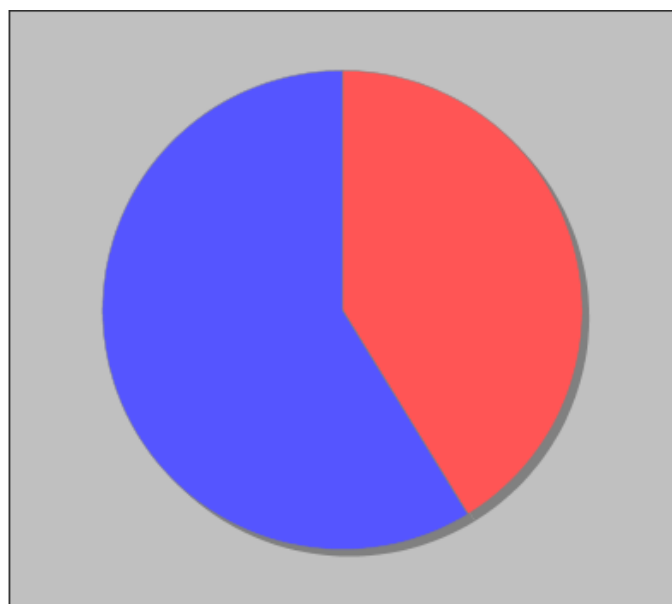


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	35

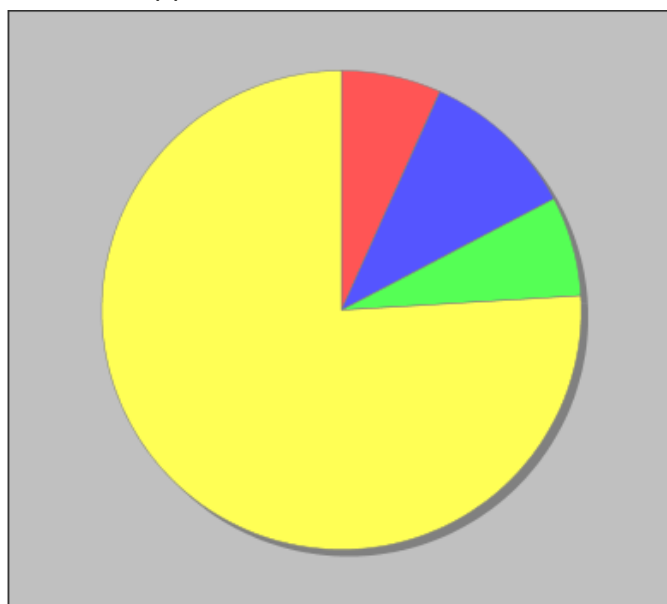
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 73
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 79

Approfondimento

La presenza percentualmente elevata di personale docente a tempo indeterminato in servizio da più di cinque anni nell'Istituto garantisce continuità e professionalità.





Aspetti generali

La finalità di carattere generale dell'Istituto Comprensivo "Piero Fornara" è di caratterizzarsi come ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo partendo da azioni di recupero, consolidamento e approfondimento garantendo la valorizzazione delle "eccellenze" attraverso la progettazione di attività laboratoriali, nuovi approcci disciplinari e lo sviluppo di nuovi approcci metodologici quali quelli informatici.

Il ruolo centrale della scuola deve essere finalizzato all'innalzamento dei livelli scolastici delle studentesse e degli studenti, nel pieno rispetto dei rispettivi tempi e stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali. Finalità della nostra scuola è anche prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo ed istruzione permanente dei cittadini.

PRIORITA' E TRAGUARDI

- Una scuola formativa in grado di orientare le alunne e gli alunni, attraverso esperienze e progetti che favoriscano lo sviluppo delle competenze, verso scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita.
- Una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi il rispetto di sé, dell'altro, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, in un'ottica di promozione del valore della pace, del dialogo nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
- Una scuola attuale, capace di affrontare i cambiamenti, di progettare percorsi formativi in una prospettiva europea e globale sviluppando competenze linguistiche e logico-matematiche, che permettono di affrontare la complessità della realtà.
- Una scuola digitale pronta a formare cittadini consapevoli delle possibilità offerte dai nuovi mezzi di comunicazione, che sperimenta la didattica integrata e innovativa e che riconosce il ruolo degli strumenti digitali nelle buone pratiche educative.
- Una scuola per lo sport che promuove i valori educativi dello sport fondamentali e sempre più attuali come opportunità di crescita personale, di socializzazione e di inclusione.

LA MISSION

Con particolare riferimento al comma 7 della L. 107/2015, il presente PTOF Triennale sottolinea l'importanza di perseguire i seguenti obiettivi:



- La Scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, lavora per personalizzare e individualizzare il curriculum.
- La Scuola è centro di formazione permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del Territorio e che favorisce il dialogo e la sinergia con le famiglie.
- La Scuola vuole essere un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di formazione di cittadini attivi, per garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità.
- La Scuola progetta interventi didattici ed educativi tesi al coinvolgimento degli alunni e delle alunne in formazione e mira mediante la flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa allo sviluppo di competenze multilinguistiche e logico-matematiche.
- La Scuola promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, lo sviluppo delle discipline STEM, la formazione dei docenti e del personale e lo sviluppo della cultura digitale.
- La Scuola favorisce un orientamento sportivo consapevole basato sulle attitudini e le preferenze delle alunne e degli alunni.
- La scuola agisce per valorizzare la propria comunità professionale, con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Ci si prefigge di realizzare delle griglie di osservazione supportate da criteri oggettivi e condivisi.

Traguardo

Evitare che l'interpretazione dei comportamenti risenta esclusivamente dello sguardo dell'adulto osservatore.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

● Competenze chiave europee



Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non e' stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INCONTRIAMOCI PER MIGLIORARE**

Gli insegnanti dell'Istituto saranno impegnati in un ciclo di incontri di dipartimento per elaborare strategie, strumenti e metodologie finalizzati al raggiungimento dei traguardi che ci si è prefissati di raggiungere al termine del triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Ci si prefigge di realizzare delle griglie di osservazione supportate da criteri oggettivi e condivisi.

Traguardo

Evitare che l'interpretazione dei comportamenti risenta esclusivamente dello sguardo dell'adulto osservatore.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.



Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Predisposizione di gruppi di lavoro al fine di realizzare le griglie di osservazione.

Revisionare nei dipartimenti le griglie di valutazione comuni per la valutazione delle competenze europee.

Saranno proposti agli alunni quesiti strutturati sul modello delle prove Invalsi durante l'intero anno scolastico. Seguirà un monitoraggio da parte dei dipartimenti sull'andamento in itinere.



○ **Continuita' e orientamento**

Favorire incontri di continuità verticale tra gli ordini di scuola per definire una programmazione verticale condivisa finalizzata al miglioramento dei risultati nel passaggio di ordine di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Introduzione di diverse metodologie didattiche (problem solving, cooperative learning, classe capovolta, coding, service learning). L'obiettivo è di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e di utilizzare strategie didattiche innovative che favoriscano l'apprendimento attivo e motivante per raggiungere competenze condivise.

Per favorire queste metodologie è stato proposto un impianto progettuale di ampliamento dell'offerta formativa che porta a sistema esperienze significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola garantendo un ambiente di apprendimento innovativo attraverso le opportunità offerte dalle ICT e dei linguaggi digitali.

Grosso spazio è stato dedicato alla formazione dei docenti sul fronte della didattica innovativa.

Nell'a.s. 2025/2026 è stata avviata, su quattro classi del nostri Istituto, una sperimentazione del modello Senza Zaino, allo scopo di procedere all'adesione alla rete.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Scuola Senza Zaino: un Viaggio Educativo Innovativo

La Filosofia alla Base della Nostra Scelta

Proporre una scuola dove l'apprendimento sia un'avventura quotidiana, senza il peso di zaini pesanti e ricca di esperienze significative che siano in grado di rispettare i tempi e le modalità di



ciascun bambino e che si basi su tre cardini:

Ospitalità - Organizzare un ambiente accogliente dove ogni bambino si senta valorizzato e a proprio agio, favorendo il benessere emotivo necessario per l'apprendimento.

Responsabilità - Promuovere l'autonomia e la capacità di organizzarsi, permettendo ai bambini di diventare protagonisti attivi del loro percorso educativo.

Comunità - Coltivare un senso di appartenenza e collaborazione, dove imparare insieme diventa un'esperienza condivisa e arricchente.

I Vantaggi per i Nostri Bambini saranno per lo più:

Benessere Fisico e Mentale - Meno peso da trasportare, più energia per imparare in un ambiente sereno e accogliente.

Autonomia e Responsabilità - I bambini imparano a gestire i propri materiali e spazi, sviluppando indipendenza e capacità decisionale.

Apprendimento Attivo - Focus sull'esperienza diretta e rispetto dei tempi individuali di apprendimento.

Competenze Sociali - Più enfasi sul lavoro di gruppo, sull'empatia e sul rispetto reciproco.

Le pareti dell'aula diventano spazi di apprendimento attivo, dove i bambini partecipano alla valutazione collaborativa attraverso mappe concettuali, cartelloni e progetti esposti con un focus su:

Apprendimento Cooperativo - I bambini imparano a lavorare insieme, condividendo idee e risolvendo problemi in gruppo.

Didattica per Competenze - Le attività mirano allo sviluppo di abilità concrete piuttosto che alla semplice memorizzazione.

Valutazione Formativa- Osservazione continua e feedback costruttivo per supportare la crescita di ogni bambino.

In questo scenario l'insegnante è :

Facilitatore - Non più semplice trasmettitore di conoscenze, ma guida che stimoli curiosità e pensiero critico.



Osservatore - Monitora attentamente i processi di apprendimento per identificare punti di forza e aree di miglioramento.

Progettista - Crea contesti educativi ricchi e stimolanti, adattando le proposte alle esigenze di ciascun bambino.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Pensare e creare il cambiamento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea progettuale dell'istituto intende assicurare la realizzazione di ambienti innovativi che diano a tutti i plessi le stesse condizioni per consentire l'attuazione di una metodologia di insegnamento integrativa alla modalità della lezione frontale. Lo stimolo insito nelle linee guida che supportano l'assegnazione delle risorse di cui al presente bando è quello di favorire la visione pedagogica dell'insegnamento che implica anche un ripensamento dello stile organizzativo della vita scolastica, basato sulla disponibilità di classi attrezzate che prevedano una diversa impostazione degli spazi di apprendimento, munite di una dotazione di arredo, di strumenti e risorse digitali funzionali allo svolgimento di un processo di insegnamento-apprendimento che prediliga la cooperazione tra pari, le condizioni per fare "inclusività", lo sviluppo e la capacità di utilizzare autonomamente la competenza digitale per "imparare ad imparare", la disponibilità di risorse che aiutino ad arricchire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari. L'istituto è chiamato a rispettare un target che obbliga a realizzare in ogni edificio di scuola primaria e scuola secondaria di I grado un setting di aule dotate dei requisiti necessari per lo svolgimento della didattica conforme all'idea espressa nel Piano Scuola 4.0. Le aule da



realizzare, rispettando complessivamente il target 22, dovranno rappresentare nuovi ecosistemi di apprendimento, ovvero spazi che implicano una revisione dello svolgimento della vita didattica improntata a quanto dovrà contemplare il documento programmatico riferito alla Strategia 4.0, strumento che guiderà i docenti e gli organi preposti alla definizione della programmazione d'istituto, ad attuare i cardini della "rivoluzione" di intervento che siamo chiamati a mettere in atto. Negli edifici scolastici dell'istituto le nuove aule dovranno rappresentare ambienti fruibili possibilmente da tutte le classi. In considerazione di tale idea, la scelta programmata dall'istituto è quella di realizzare un "sistema ibrido" che dovrà favorire, quanto più possibile, la fruizione, per tutte le classi, di specifici ambienti di apprendimento didattico. Per tale ragione il progetto sottende l'idea di base che vuole realizzare le tipologie di aula di seguito descritte. Aula STEM/STEAM: aula destinata allo svolgimento di attività attinenti alle STEM, dove saranno sistemati tutti i materiali già acquistati negli anni scorsi, a cui faranno riferimento gli insegnamenti curricolari di matematica, scienze, tecnologia, educazione civica, basati sull'utilizzo degli strumenti e delle risorse atte a fare coding, robotica, problem-solving, esercitazioni INVALSI. L'aula dovrà possedere piene condizioni per l'inclusività. Aula dei LINGUAGGI: tale aula sarà destinata allo svolgimento delle attività curricolari afferenti allo sviluppo dei linguaggi con riferimento alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza multilinguistica, alla competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali, artistico-musicale. L'aula dovrà possedere piene condizioni per l'inclusività. Aula ACCESSIBILE: aula per la facilitazione degli apprendimenti con specifica attenzione agli alunni BES. .

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	22.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Approfondimento progetto:

Attraverso il progetto sono stati allestiti i seguenti spazi innovativi:

- Aule inclusione: sono uno spazio didattico innovativo che mira a trasformare gli ambienti di apprendimento in ambienti dove si integrano tecnologie digitali avanzate con la flessibilità e la modularità degli arredi. Inoltre le aule sono dotate di risorse digitali per la facilitazione della comunicazione e dell'apprendimento per tutti i BES, dotata di strumenti e software accessibili;
- Aule dei linguaggi: aule strutturate con arredo e dispositivi digitali, quali pc/tablet, strumenti per la registrazione, l'editing e la riproduzione di audio, strumenti musicali digitali differenziati per ordini di scuola; strumenti per innovare la pedagogia dell'insegnamento della madrelingua, delle lingue straniere, delle espressioni artistiche grafico-visive-musicali;
- Aule STEM: aule predisposte con caratteristiche di strumentazione digitale e di arredo tale da permettere lo svolgimento di esperienze didattiche arricchenti per l'area scientifico-tecnologico-matematica. Il corredo informatico in ciascun plesso dovrà essere adeguato a soddisfare al massimo la disponibilità di pc/tablet per gli alunni di una sola classe. Alle dotazioni già disponibili si aggiungeranno pertanto gli acquisti necessari. Si utilizzeranno carrelli per la sistemazione e ricarica.

Il target è stato raggiunto ed è in attesa di verifica.

● Progetto: Laboratori inclusivi per le competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Obiettivo fondamentale del progetto è far amare la tecnologia, la scienza e l'innovazione in quanto facilitano un approccio inclusivo verso il mondo, aprono la mente e abbattano le barriere: gli studenti con un background solido nelle materie scientifiche saranno in grado di interpretare e interagire con l'ambiente che li circonda in modo autonomo e responsabile. Abbiamo già sperimentato in passato attività di coding e STEM con gruppi limitati di studenti: a seguito dell'esito positivo di quelle esperienze vorremmo rendere queste attività più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi dalla Scuola dell'infanzia alla SSPG. Per questo intendiamo ampliare la dotazione tecnologica dell'IC, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule/scuole. Il potenziamento delle capacità di problem solving e di logica che deriva dall'implementazione delle STEM potrà essere un valore aggiunto per il miglioramento delle prestazioni dei nostri alunni anche nell'affrontare le prove INVALSI. Questi strumenti permetteranno di realizzare percorsi verticali e di approfondimento, per potenziare i risultati degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nel PTOF: introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale e le capacità di problem solving, stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale, sviluppare competenze di interazione e collaborazione fra pari; il metodo è quello del fare per imparare: attraverso il controllo di modelli e artefatti concreti che si muovono e agiscono nella realtà avvicinare, sin dalla scuola dell'infanzia, gli alunni al mondo dell'elettronica attraverso attività unplugged e plugged utilizzando strumenti e sistemi di programmazione diversificati in base alla fascia di età sviluppare la creatività digitale degli alunni attraverso attività di progettazione mediante piattaforme di disegno tecnico con funzioni di progettazione 3D di base e di produzione di oggetti grazie alla stampante 3D studiare le materie STEM attraverso una didattica laboratoriale mediante i Kit specifici per l'osservazione e l'elaborazione scientifica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Approfondimento progetto:

Introduzione a Makey Makey, modalità di accesso, comandi di base, l'ambiente di lavoro. Utilizzo del software opensource versione web. Accesso al sito con e-mail istituzionale e/o personale. La scheda Arduino descrizione dal vero dei componenti della scheda Arduino ed il funzionamento. Illustrazione dei software utilizzabili con la scheda Arduino. Utilizzo del software opensource. Conoscenza dei pin della scheda e dei componenti aggiuntivi. Prova di collegamento, esercizi di programmazione e configurazione. Apprendimento laboratoriale che metterà in atto metodologie quali il cooperative learning, il problem solving e non da ultimo la peer education che porterà ad un clima di collaborazione tra tutti gli attori del progetto. presentazione della storia, l'idea filosofica, la comunità di scratch. Spiegazione di come installarlo e usarlo online e offline, presentazioni degli elementi principali: stage, sprite e script.

Prova di collegamento, esercizi di programmazione e configurazione. Workshop relativi a tutti gli



argomenti previsti dal corso durante le quali si darà attuazione al quadro teorico, mediante progettazione di lezioni con l'utilizzo della Beebot. L'idea è quella di creare concretamente dei percorsi didattici utili e spendibili all'interno delle classi. animazione degli sprite con effetti grafici, cambi di costume, aggiungere suoni, progettazione di una story board. Realizzare quiz con testi e immagini.

● Progetto: Docenti digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La strumentazione acquisita negli anni precedenti necessita di un supporto per la diffusione di metodologie didattiche innovative, per il potenziamento delle STEM/STEAM e per l'integrazione nei curricoli dei vari dipartimenti delle competenze del quadro DigComp 2.2. Si rende pertanto necessario procedere alla formazione del personale scolastico con l'obiettivo di scoprire, analizzare ed acquisire gli strumenti e le metodologie per innovare e digitalizzare la didattica. A tutto ciò si aggiunge la necessità di potenziare gli strumenti didattici per la progettazione e l'attuazione di unità didattiche efficaci per la cittadinanza digitale, l'uso consapevole della rete e degli strumenti digitali e la prevenzione del cyberbullismo. L'Istituto necessita inoltre di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività amministrative/didattiche dell'istituto. La formazione del personale scolastico sta alla base della creazione di una cultura digitale diffusa in tutto l'istituto, a partire dai vertici, per arrivare a un grado di competenza e consapevolezza tali da poter formare a propria volta gli studenti su tutte le cinque aree del quadro DigComp 2.2 (Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi).

Importo del finanziamento

€ 61.277,40



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0

Approfondimento progetto:

In seno al DM66/2023 sono stati proposti i seguenti corsi al personale scolastico:

- Excel
- accessibilità e inclusione
- creatività
- didattica educativa con Google Workspace for Education
- Intelligenza Artificiale
- metodologie innovative

Sono stati inoltre organizzati quattro laboratori di job shadowing:

- Intelligenza Artificiale e didattica innovativa - Scuola Primaria
- Intelligenza Artificiale e didattica innovativa - Scuola Secondaria
- Accessibilità e inclusione - Scuola Primaria
- Accessibilità e inclusione - Scuola Secondaria

Il targhet è stato raggiunto ed è in attesa di verifica.



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: STEM E NUOVI LINGUAGGI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'IC P. Fornara eroga l'offerta formativa relativa alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione ed è costituito da 14 plessi attivi. Inoltre, la scuola accoglie alunni provenienti da Castellazzo, Mandello e dai comuni limitrofi. Il contesto socio economico che afferisce all'istituto varia relativamente all'ambito territoriale. Si passa da piccoli centri urbani in parte agricoli a centri maggiori dove fioriscono attività economico-commerciali ed artigianali sui quali convergono movimenti demografici (immigrazione extracomunitaria e locali insediamenti di gruppi nomadi) che richiedono flessibilità al cambiamento ed un costante sforzo di assorbimento ed integrazione degli elementi nuovi. Le finalità di carattere generale dell'Istituto Comprensivo "Piero Fornara" è di caratterizzarsi come ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo partendo da azioni di recupero, consolidamento e approfondimento garantendo la valorizzazione delle "eccellenze" attraverso la progettazione di attività laboratoriali, nuovi approcci disciplinari e lo sviluppo di nuovi approcci metodologici quali quelli informatici. La Scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, lavora per personalizzare il curriculum. Si propone di essere un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di formazione di cittadini attivi, per garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità. Progetta interventi didattici ed educativi tesi al coinvolgimento degli alunni e delle alunne in formazione e mira mediante la flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa allo sviluppo delle CLIL e logico-matematiche; promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, lo sviluppo delle discipline STEM la formazione dei docenti e del personale e lo sviluppo della cultura digitale. Favorisce inoltre un orientamento sportivo consapevole basato sulle attitudini e le preferenze delle alunne e degli alunni e agisce per valorizzare la propria comunità professionale, con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti. I finanziamenti del bando Spazi e strumenti digitali per le STEM hanno consentito di potenziare in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tutte le scuole del nostro IC le dotazioni necessarie ad un potenziamento delle attività STEM. I finanziamenti del Piano scuola 4.0 Azione 1 hanno permesso l'organizzazione di classroom ancora in fase di allestimento. La scuola inoltre propone, come attività extracurricolari, corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle Trinity per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado e un English Camp, per il potenziamento della lingua inglese alla scuola primaria e secondaria di 1° grado. Dall'a.s. 2022/2023 l'Istituto porta avanti il progetto nazionale Girls Code it Better che, oltre ad aver creato una collaborazione con il territorio, è stato presentato presso il Politecnico di Milano. La scuola è dotata, dall'a.s. 2017/2018, di un Curriculum Digitale costruito e revisionato sulla base del DigicomEdu e di un documento PUA steso e revisionato negli anni successivi anche attraverso la collaborazione con Generazioni . Connesse. Grande attenzione è rivolta alla formazione dei docenti sul tema delle nuove tecnologie, delle STEM e della didattica innovativa.

Importo del finanziamento

€ 89.425,37

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

ATTIVITA' STEM LINEA A:

- CODING E ROBOTICA - L'attività si propone di introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale e avvicinare i bambini alla Robotica e alle STEM.
- "Una parola per l'arcobaleno. Il colore delle parole attraverso le discipline STEM." - Arte, lingua e Storytelling con Scratch.
- STEM your Brain - Club di creatività digitale e imprenditorialità per ragazze e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di I grado organizzato in collaborazione con Officina Futura Fondazione W-Group (Girls Code it Better)
- Storytelling con Scratch
- laboratori STEM - Laboratori di elettronica e programmazione.

ATTIVITA' MULTILINGUISMO LINEA A: laboratori di potenziamento della lingua inglese

ATTIVITA' LINEA B (formazione dei docenti):

- certificazioni linguistiche
- metodologia Clil.

Il target è stato raggiunto ed è in attesa di verifica.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA SCUOLA IL NOSTRO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



Nell'ambito del PNRR-riduzione dei divari territoriali-si prevede di elaborare un progetto di inclusione sistematico e strutturale al fine di garantire a tutti gli studenti un percorso individualizzato e di orientamento di vita a partire dal recupero delle competenze di base. La progettazione sarà a realizzare percorsi individualizzati e/o di piccolo gruppo laboratoriali e co curricolari di orientamento, motivazione e accompagnamento per supportare le reali inclinazioni attitudinali degli studenti e percorsi di supporto e orientamento delle famiglie con un coinvolgimento delle associazioni e delle istituzioni locali. Il progetto porterà a modificare sensibilmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quanto riguarda la dispersione scolastica, con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista del Percorso di mentoring e orientamento la scuola costruirà percorsi progettuali individuali atti a rafforzare le fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio limitando il rischio di abbandono e percorsi progettuali individuali destinati a quegli alunni che per vari motivi, hanno interrotto la frequenza scolastica o sono a rischio di abbandono. Si prevede una figura di mentoring e orientamento che affianchi l'alunno nella costruzione di un percorso di vita che si avvalga anche di collaborazioni esterne all'istituto. I percorsi si svilupperanno nell'ambito di una co- progettazione tra mentoring, scuola ed enti educativi del territorio. Nell'ambito di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di ri-motivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno la scuola intende attivare dei percorsi per piccoli gruppi introducendo metodologie didattiche innovative e strategiche e collaborazioni tra scuola , associazioni del territorio, enti , scuole e università. La scuola , nell'ambito dei Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, con lo scopo di supportare le famiglie nella prevenzione e nel contrasto dell'abbandono scolastico, si proporranno interventi di prima alfabetizzazione linguistica e digitale per i genitori degli alunni . In relazione ai percorsi di mentoring e orientamento i genitori verranno coinvolti in conferenze, incontri e corsi formativi relativamente alle attività didattico-educative che interesseranno i loro figli. Infine saranno attivati Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari ed extracurricolari che si struttureranno in laboratori che useranno principalmente i diversi registri: artistico-musicali, espressivo-teatrali e di alfabetizzazione emotiva anche specificatamente per alunni con disabilità.

Importo del finanziamento

€ 72.244,72



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	87.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato finalizzato alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado, attraverso un approccio innovativo e integrato che mette al centro la drammaturgia come strumento educativo e motivazionale. L'obiettivo principale era stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline curricolari, rafforzando competenze cognitive, relazionali e manuali e favorendo il benessere scolastico.

Largo spazio è stato dedicato ai laboratori di teatro e musica finalizzati alla rappresentazione di temi affrontati nelle materie di studio. Questa metodologia ha favorito la partecipazione attiva degli alunni, il consolidamento del gruppo classe e un maggiore coinvolgimento nelle attività didattiche ordinarie.

Per contrastare il rischio di insuccesso formativo e prevenire l'insuccesso scolastico, sono stati attivati corsi e-learning di recupero per matematica, italiano e inglese, fruibili con grande flessibilità di tempi e modalità. Ogni studente è stato seguito da un tutor che ha monitorato il percorso personalizzato di apprendimento. La piattaforma digitale Classroom ha consentito comunicazione e collaborazione con feedback immediati. Sono state attuate anche attività rimotivazionali e di riorientamento rivolte a piccoli gruppi di studenti a rischio.

Un ruolo centrale è stato attribuito alle famiglie, attraverso percorsi formativi mirati a rafforzare le competenze linguistiche in italiano L2, incontri su bullismo e cyberbullismo, corsi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

alfabetizzazione linguistica e digitale. Il progetto si è fondato su alleanze territoriali per la coprogettazione tra scuola e enti locali.

Il target è stato raggiunto ed è in attesa di verifica.



Aspetti generali

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Risulta necessario definire le opportune azioni per realizzare gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento delle priorità, così formulati:

- Programmare in maniera interdisciplinare a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza;
- Definire i profili delle competenze in uscita relativi ai diversi ambiti disciplinari
- Definire forme e modalità organizzative flessibili per interventi didattici personalizzati
- Condividere modalità e criteri di valutazione tra i docenti dei diversi ordini di Scuola;
- Dotarsi di opportuni strumenti di controllo dei processi;
- Definire un piano di formazione funzionale ai bisogni della comunità professionale;
- Potenziare le iniziative di attività con il territorio.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutte/tutti le/gli alunne/alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
2. Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi verbali e non verbali;



3. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
4. Definire le forme di flessibilità: orario flessibile del curriculum e delle singole discipline; unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
5. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;
6. Valorizzare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale; introdurre, come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020) nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";
7. Nel rispetto della libertà di insegnamento costituzionalmente garantita, la scuola di oggi ha bisogno di strumenti e di scelte condivise tra i docenti che devono costituire una base comune per le proposte educativo-didattiche: con questo approccio i dipartimenti, che inevitabilmente costituiranno un momento didattico- organizzativo fondamentale, dovranno:

a) rivedere i singoli curricula disciplinari aggiornandoli per quanto possibile allo scenario attuale in termini contenutistici, metodologici, strumentali, valutativi;

b) individuare momenti di condivisione dei processi valutativi interni, come strumento di miglioramento della scuola oltre che di equità, unitamente alla verifica e raffronto dei risultati delle classi nelle prove standardizzate nazionali finalizzati anche al miglioramento degli esiti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione a periodi didattici lunghi: il triennio della scuola dell'infanzia, il quinquennio della scuola primaria, il triennio della scuola secondaria di primo grado. Nella primaria gli obiettivi delle discipline quali italiano, lingue comunitarie, storia, geografia, matematica e scienze hanno una scansione anche per i primi tre anni di scuola, per garantire una migliore propedeuticità.

Gli obiettivi di apprendimento definiscono i contenuti di conoscenza e le abilità ritenuti essenziali al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il riferimento agli obiettivi per la costruzione delle proposte curriculari elaborate dalla scuola permette una armonica sintesi



progettuale e operativa attenta alla realizzazione di un insegnamento efficace.

Un'analisi dettagliata dei traguardi di sviluppo di competenza e degli obiettivi di apprendimento specifici dei cinque campi di esperienza della scuola dell'infanzia e delle diverse discipline del primo ciclo è possibile consultando le Indicazioni Nazionali, disponibili anche sul sito dell'istituto. In questo documento ci limitiamo ad indicare il profilo finale che il processo formativo del primo ciclo di istruzione si prefigge di conseguire.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale.

A partire dall'anno scolastico 2023/24 in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di primo grado, saranno previsti percorsi di Orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. Questo è il contenuto delle Linee guida per l'orientamento emanate con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555.

Tale percorso deve essere condotto in modo trasversale, interdisciplinare, e fondato su obiettivi condivisi dai tre ordini di scuola:

- l'acquisizione di un'identità consapevole nel duplice rapporto con sé stessi e con gli altri
- la rimozione degli ostacoli che impediscono la formazione della persona
- la promozione della capacità di operare scelte autonome ed esprimere una propria progettualità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALDO MORO - CARPIGNANO	NOAA80701G
"CASALEGGIO"	NOAA80702L
SCUOLA MATERNA BRIONA	NOAA80703N
SILLAVENGO	NOAA80704P
F. STOPPANI FARA NOVARESE	NOAA80705Q
SCUOLA DELL'INFANZIA CALTIGNAGA	NOAA80706R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PIERO FORNARA"	NOEE80701R
CASALEGGIO	NOEE80702T
FARA NOVARESE	NOEE80703V
SILAVENGO	NOEE80704X
BRIONA	NOEE807051
"GIACOMO LEOPARDI"	NOEE807062

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
O.F.MOSSOTTI	NOMM80701Q
S.M.S. DI FARA NOVARESE	NOMM80702R
GIANLUIGI DAFFARA	NOMM80703T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, risultano prescrittivi, a tutela dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio per ciascun alunno. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento di tali risultati.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee. Allo stesso modo riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione web, social network , blog , ecc..

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione



per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: volontariato, azioni di solidarietà, servizio civile, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALDO MORO - CARPIGNANO NOAA80701G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CASALEGGIO" NOAA80702L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA BRIONA NOAA80703N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SILLAVENGO NOAA80704P

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F. STOPPANI FARA NOVARESE NOAA80705Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA CALTIGNAGA
NOAA80706R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PIERO FORNARA" NOEE80701R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALEGGIO NOEE80702T



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FARA NOVARESE NOEE80703V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SILLAVENGO NOEE80704X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRIONA NOEE807051

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIACOMO LEOPARDI" NOEE807062



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: O.F.MOSSOTTI NOMM80701Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. DI FARA NOVARESE NOMM80702R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIANLUIGI DAFFARA NOMM80703T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

La disciplina dell'educazione civica è pertanto assegnata a ciascun docente dei TEAM/Consigli di classe per il raggiungimento della quota minima annua di 33 ore per ciascuna classe .



Curricolo di Istituto

P. FORNARA - CARPIGNANO SESIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

La natura stessa dell'Istituto Comprensivo implica la predisposizione di un curriculum verticale capace di promuovere e sostenere un armonico processo formativo dell'alunno dai tre ai quattordici anni.

Negli anni dell'infanzia la scuola colloca i vissuti e le esperienze dei bambini in una prospettiva evolutiva, mediando culturalmente all'interno di un contesto sociale ed educativo intenzionalmente orientato al graduale sviluppo di competenza.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, dovrà garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

Nella pratica didattica i docenti dovranno tendere verso il superamento dei confini disciplinari e avere come riferimento ultimo la promozione di competenze che necessitano dell'apporto simultaneo di più saperi disciplinari.

Infatti i campi di esperienza, le discipline e la progettualità promossa in modo organico dalla scuola devono essere funzionali al perseguimento degli obiettivi generali del processo formativo, concorrere alla costruzione di competenze disciplinari e favorire la maturazione delle



competenze-chiave di cittadinanza.

La continuità e l'orientamento sono quindi elementi basilari di un corretto processo formativo.

STRUMENTI DIDATTICI

Per competenza si intende l'utilizzo di conoscenze ed abilità, finalizzate a risolvere una situazione problematica posta in un contesto reale e rilevante per la persona. Per conseguirla è necessario sviluppare, oltre ad abilità e conoscenze, componenti metacognitive e personali/motivazionali.

Inoltre il processo di costruzione di adeguate competenze va organizzato in modo graduale ed armonico lungo tutto il percorso formativo garantito dall'istituto comprensivo, che parte dai tre anni e si snoda fino ai quattordici. Innanzitutto l'acquisizione di competenze presuppone il conseguimento di apprendimenti, intesi come sviluppo di conoscenze ed abilità.

Specialmente per gli alunni della scuola dell'infanzia e del primo triennio della primaria, gli approcci più adeguati sono certamente l'apprendimento per scoperta diretta. E' quindi necessario sollecitare l'alunno attraverso l'analisi di situazioni reali/simulate o attraverso approcci ludici ed attivi, tali da favorire il suo pieno coinvolgimento.

Negli anni successivi della primaria e certamente nella scuola secondaria è necessario centrare il processo formativo anche su una dimensione più formale. Alternando momenti di apprendimento per scoperta e per ricezione, è essenziale guidare lo studente a riconoscere e a far proprio lo specifico approccio delle diverse discipline. Lo studente coglie le assonanze tra le proprie attitudini, e lo specifico disciplinare, ed è sollecitato a pianificare il proprio percorso formativo in funzione di un coerente inserimento nel mondo del lavoro e nella società.

La risoluzione di queste situazioni problematiche diventa occasione per avvalersi delle metodologie tipiche del lavoro di gruppo: il peer tutoring, il collaborative learning, lo studio di caso, la discussione guidata, il role playing, il problem solving.

Già in questa fase, lo studente sviluppa senso di autoefficacia ed impara a regolare autonomamente il proprio impegno e lavoro.

L'approccio più tradizionale struttura le esperienze svolte, diventa una opportunità per inquadrare il vissuto nella dimensione disciplinare e permette l'acquisizione dei formalismi e del linguaggio specifico della disciplina.

Va inoltre perseguito lo sviluppo di adeguati strumenti per "imparare ad imparare" attraverso



l'uso sia dei media e delle tecnologie dell'informazione e comunicazione, sia di strumenti più tradizionali come il libro di testo. Lo sviluppo di abilità di lettura, riconoscimento, acquisizione ed integrazione di saperi è elemento basilare e strutturale dell'intero processo formativo, trasversale a tutte le discipline.

La sintesi dei diversi elementi per il conseguimento dei previsti traguardi di competenza è possibile attraverso la predisposizione di specifiche unità di apprendimento centrate sulla formulazione di un problema reale, il più possibile vicino agli interessi degli allievi, e la sua risoluzione attraverso un percorso collaborativo. In questo caso la pratica laboratoriale si configura come lo strumento didattico più appropriato.

Allo scopo di recepire al meglio le Indicazioni Nazionali 2012 e mettere a punto coerenti approcci didattici, le articolazioni del Collegio dei Docenti hanno ridefinito gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Gli obiettivi sono esplicitati nell'allegato al presente POF triennale.

Allegato:

allegati curricolo di istituto.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Ruota delle Emozioni

Utilizzo di una "Ruota delle Emozioni" (gioia, tristezza, rabbia, paura). I bambini imparano a nominare le emozioni e a riconoscerle negli altri.

Cittadinanza Responsabile: attraverso il gioco di ruolo e la narrazione, si simulano brevi situazioni di conflitto o difficoltà. Si incoraggiano i bambini a esprimere come si sentono e a cosa si potrebbe fare per aiutare l'amico triste o arrabbiato. Questo sviluppa l'empatia, la solidarietà e la capacità di negoziazione.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ Adotta una Piantina

Attività: ogni piccolo gruppo di bambini "adotta" una piantina o si prende cura di un angolo del giardino/aula (es. l'angolo della lettura).

Cittadinanza Responsabile: i bambini sono responsabili di prendersi cura della piantina o di mantenere in ordine e pulito il loro spazio. Questo insegna il valore della responsabilità, della costanza e del rispetto per l'ambiente e per le "cose" comuni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale delle nostre scuole

Il Curricolo verticale progettato dalla Scuola è un percorso educativo-didattico, che ha lo scopo di garantire ai nostri alunni e alle nostre alunne, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni disciplina o di ogni campo di esperienza. Il punto di partenza sono le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012 e i Nuovi scenari 2018.

Lo scopo primario del curricolo verticale è garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, al fine di prevenire i loro disagi nel momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La Scuola, nella sua Offerta formativa, prevede l'attuazione di progetti e di iniziative di continuità, che riguardano i tre ordini del nostro Istituto, e di orientamento per il passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado. Agli alunni e alle alunne si dà l'opportunità di conoscere le scuole non solo dal punto di vista fisico (spazi e laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra alunni e tra gli alunni e i docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

APPRENDERE PER COMPETENZE

Per competenza si intende l'utilizzo di conoscenze ed abilità acquisite al fine di affrontare e risolvere una situazione problematica reale in un contesto significativo per il soggetto.

La valutazione delle competenze acquisite dall'alunno presuppone la messa a punto di compiti di realtà, che richiedono l'uso in situazione di conoscenze e abilità e promuovono



momenti di riflessione, autovalutazione e valutazione tra pari dei risultati o dei prodotti realizzati.

Un compito di realtà impegna gli studenti su compiti giudicati rilevanti per la vita fuori dalla scuola. Tali premesse conducono al concetto di “prova di competenza”. Con essa si valutano le prestazioni, ovvero si associa un voto o un giudizio ai risultati osservati. I compiti di realtà possono avere un ruolo motivante nel far apprendere gli studenti attraverso l’impegno in attività autentiche.

Di solito i compiti di realtà coinvolgono molteplici discipline e sono sfidanti per la loro complessità perché richiedono la realizzazione di un prodotto e abilità di pensiero elevate, come per esempio la comprensione, la progettazione, l’analisi e la soluzione di problemi, l’organizzazione di conoscenze contestuali.

Le competenze attivate nell’ambito delle singole discipline concorrono infatti alla promozione di competenze ampie e trasversali, che rappresenteranno una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

I docenti saranno i veri protagonisti di una ricerca che intende produrre risultati concreti e di qualità.

L’attività prevede diverse fasi di attuazione, in parte già svolte negli scorsi anni scolastici, attraverso i Corsi di Formazione sulla didattica per competenze e la sperimentazione di un modello di certificazione sulle competenze per la scuola primaria e secondaria.

Inoltre la focalizzazione sulle competenze costituisce una strada per collegare i diversi ordini di scuola e i diversi cicli scolastici, contribuendo a caratterizzare il curricolo ‘verticale’ in termini praticabili e convincenti.

In questa ottica il progetto intende perciò focalizzare lo sguardo sulla costruzione condivisa di un curricolo per competenze.

Pertanto gli insegnanti di scuole di ogni ordine e grado collaboreranno alla costruzione dei vari tasselli di un puzzle educativo che si pone come obiettivo lo sviluppo delle otto competenze europee in una visuale di continuità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L’educazione alla cittadinanza responsabile non è una disciplina a sé stante, ma viene perseguita attraverso l’integrazione nel curricolo:



- Sviluppare l'identità personale: Aiutare il bambino a riconoscere e gestire le proprie emozioni e a conoscere le proprie tradizioni e quelle della comunità.
- Promuovere l'autonomia e la responsabilità: Incoraggiare condotte che permettano una buona gestione della giornata a scuola e l'assunzione responsabile di ruoli (ad esempio, rispettare i turni e le regole).
- Favorire la partecipazione e la collaborazione: Insegnare a giocare e lavorare in modo costruttivo e cooperativo con gli altri, imparando ad argomentare, confrontarsi e tenere conto del punto di vista altrui.
- Introdurre i valori fondanti: Sensibilizzare ai valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e convivenza democratica, principi sanciti dalla Costituzione.
- Educare al rispetto dell'ambiente e della salute: Assumere comportamenti consapevoli per la cura del corpo, del benessere psichico e per la tutela dell'ambiente.

L'insegnamento è trasversale e permea l'intero curriculum, concentrandosi sull'esperienza quotidiana e laboratoriale:

- Interazione Costruttiva: Favorire un'efficace e costruttiva interazione con i pari e gli adulti
- Pensiero Critico: Promuovere la riflessione e la discussione, riconoscendo la reciprocità tra chi parla e chi ascolta.
- Riconoscimento delle Regole: Accettare e gradualmente rispettare le regole della convivenza civile e della comunità scolastica
- Cittadinanza Digitale: Introdurre un uso responsabile dei dispositivi e un approccio rispettoso alla comunicazione.

Allegato:

PUA politica di utilizzo accettabile della rete.pdf

Approfondimento

Il curriculum verticale delle nostre scuole

Il Curriculum verticale progettato dalla Scuola è un percorso educativo-didattico, che ha lo scopo di



garantire ai nostri alunni e alle nostre alunne, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni disciplina o di ogni campo di esperienza. Il punto di partenza sono le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012 e i Nuovi scenari 2018. verificare altra normativa

Lo scopo primario del curricolo verticale è garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, al fine di prevenire i loro disagi nel momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La Scuola, nella sua Offerta formativa, prevede l'attuazione di progetti e di iniziative di continuità, che riguardano i tre ordini del nostro Istituto, e di orientamento per il passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado. Agli alunni e alle alunne si dà l'opportunità di conoscere le scuole non solo dal punto di vista fisico (spazi e laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra alunni e tra gli alunni e i docenti.

Curricolo di Istituto

La natura stessa dell'istituto comprensivo implica la predisposizione di un curricolo verticale capace di promuovere e sostenere un armonico processo formativo dell'alunno dai tre ai quattordici anni.

Negli anni dell'infanzia la scuola colloca i vissuti e le esperienze dei bambini in una prospettiva evolutiva, mediando culturalmente all'interno di un contesto sociale ed educativo intenzionalmente orientato al graduale sviluppo di competenza.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, dovrà garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

Nella pratica didattica i docenti dovranno tendere verso il superamento dei confini disciplinari e avere come riferimento ultimo la promozione di competenze che necessitano dell'apporto simultaneo di più saperi disciplinari.

Infatti i campi di esperienza, le discipline e la progettualità promossa in modo organico dalla scuola devono essere funzionali al perseguimento degli obiettivi generali del processo formativo, concorrere alla costruzione di competenze disciplinari e favorire la maturazione delle competenze-chiave di cittadinanza.



La continuità e l'orientamento sono quindi elementi basilari di un corretto processo formativo.

Strumenti didattici

Per competenza si intende l'utilizzo di conoscenze ed abilità, finalizzate a risolvere una situazione problematica posta in un contesto reale e rilevante per la persona. Per conseguirla è necessario sviluppare, oltre ad abilità e conoscenze, componenti metacognitive e personali/motivazionali.

Inoltre il processo di costruzione di adeguate competenze va organizzato in modo graduale ed armonico lungo tutto il percorso formativo garantito dall'istituto comprensivo, che parte dai tre anni e si snoda fino ai quattordici. Innanzitutto l'acquisizione di competenze presuppone il conseguimento di apprendimenti, intesi come sviluppo di conoscenze ed abilità.

Specialmente per gli alunni della scuola dell'infanzia e del primo triennio della primaria, gli approcci più adeguati sono certamente l'apprendimento per scoperta diretta. E' quindi necessario sollecitare l'alunno attraverso l'analisi di situazioni reali/simulate o attraverso approcci ludici ed attivi, tali da favorire il suo pieno coinvolgimento.

Negli anni successivi della primaria e certamente nella scuola secondaria è necessario centrare il processo formativo anche su una dimensione più formale. Alternando momenti di apprendimento per scoperta e per ricezione, è essenziale guidare lo studente a riconoscere e a far proprio lo specifico approccio delle diverse discipline. Lo studente coglie le assonanze tra le proprie attitudini, e lo specifico disciplinare, ed è sollecitato a pianificare il proprio percorso formativo in funzione di un coerente inserimento nel mondo del lavoro e nella società.

La risoluzione di queste situazioni problematiche diventa occasione per avvalersi delle metodologie tipiche del lavoro di gruppo: il peer tutoring, il collaborative learning, lo studio di caso, la discussione guidata, il role playing, il problem solving.

Già in questa fase, lo studente sviluppa senso di autoefficacia ed impara a regolare autonomamente il proprio impegno e lavoro.

L'approccio più tradizionale struttura le esperienze svolte, diventa una opportunità per inquadrare il vissuto nella dimensione disciplinare e permette l'acquisizione dei formalismi e del linguaggio specifico della disciplina.

Va inoltre perseguito lo sviluppo di adeguati strumenti per "imparare ad imparare" attraverso l'uso sia dei media e delle tecnologie dell'informazione e comunicazione, sia di strumenti più tradizionali come il libro di testo. Lo sviluppo di abilità di lettura, riconoscimento, acquisizione ed integrazione di saperi è elemento basilare e strutturale dell'intero processo formativo, trasversale a tutte le



discipline.

La sintesi dei diversi elementi per il conseguimento dei previsti traguardi di competenza è possibile attraverso la predisposizione di specifiche unità di apprendimento centrate sulla formulazione di un problema reale, il più possibile vicino agli interessi degli allievi, e la sua risoluzione attraverso un percorso collaborativo. In questo caso la pratica laboratoriale si configura come lo strumento didattico più appropriato.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: P. FORNARA - CARPIGNANO SESIA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS+ ACCREDITAMENTO CONSORZIO PIEMONTE

ACCREDITAMENTO USR 2025/2026 - Erasmus+ Consorzio USR Piemonte (KA121)

Il nostro Istituto dal 2025 fa parte di un Consorzio Erasmus+ al quale hanno aderito molte scuole del Piemonte.

L'Ente capofila del Consorzio Accreditamento Erasmus+ 2021/2027 è l'USR Piemonte. Tutte le scuole membri del Consorzio hanno la possibilità annualmente di partecipare a eventi di formazione all'estero in base al Piano di Sviluppo Europeo dell'Accreditamento e alle esigenze segnalate da ciascun Istituto durante la candidatura.

PRIMA ANNUALITA' 2025/2026 - Progetto 2025-1-IT02-KA121-SCH-000320300

Dall'1 al 5 dicembre 2025 una nostra docente di Scuola dell'Infanzia è stata impegnata in un'attività di job shadowing presso una scuola dello stesso ordine a Kielce in Polonia.



<https://www.istruzionepiemonte.it/erasmusplus/>

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E NUOVI LINGUAGGI

○ Attività n° 2: Erasmus+



Inserimento progetto : Mobilità degli Studenti e dei docenti per l'Apprendimento (KA122)

I principali benefici per i nostri studenti saranno:

- crescita personale e autonomia: vivere in un contesto internazionale potenzia l'autostima e la capacità di adattamento;
- miglioramento linguistico: la pratica in terra madre è il modo più efficace per padroneggiare una lingua straniera;
- riconoscimento formativo: le attività svolte all'estero sono riconosciute e valorizzate nel percorso di studi italiano;
- prospettive future: l'esperienza internazionale è un forte elemento distintivo per l'accesso all'università e al mondo del lavoro.

<https://www.erasmusplus.it/>

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E NUOVI LINGUAGGI

○ Attività n° 3: Partenariati di Cooperazione (KA220) - partecipazione con UPO Vercelli

Cooperazione con UPO Vercelli

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E NUOVI LINGUAGGI

○ Attività n° 4: eTwinning

Il nostro Istituto ha avviato il primo progetto eTwinning dal titolo "Peace and love in our postcards".

La partecipazione ai progetti eTwinning offre ai nostri studenti numerosi benefici concreti:

- sviluppo delle competenze digitali: gli studenti imparano a usare strumenti web collaborativi in un contesto autentico;
- miglioramento linguistico: l'interazione costante con partner stranieri fornisce un'opportunità reale per praticare le lingue straniere;
- senso di cittadinanza europea: gli studenti sviluppano la consapevolezza di far parte di una comunità più ampia, imparando il rispetto e la comprensione interculturale;
- didattica innovativa e motivante: i progetti sono spesso basati sul problem-solving e sulla creatività, rendendo le lezioni più coinvolgenti e significative;
- collaborazione reale: imparano a lavorare in team internazionali, gestendo ruoli e responsabilità a distanza.

<https://etwinning.indire.it/>



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E NUOVI LINGUAGGI



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

P. FORNARA - CARPIGNANO SESIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding e robotica educativa - Scuola dell'Infanzia**

Attività di coding unplugged svolte con il piccolo gruppo.

Attività di robotica educativa con l'utilizzo della strumentazione acquistata con PON e PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Coding e robotica educativa - Scuola Primaria**



Attività di coding plugged e unplugged svolte individualmente o con il piccolo gruppo.

Attività di robotica educativa con l'utilizzo della strumentazione acquistata con PON e PNRR.

Laboratori extracurricolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Coding e robotica educativa - Scuola Secondaria**

Attraverso laboratori pratici e attività collaborative gli studenti saranno coinvolti in percorsi di robotica, coding e design creativo e IA. L'approccio mira al pensiero computazionale, del problem solving e della capacità di lavorare in gruppo, stimolando la curiosità scientifica e l'autonomia di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

P. FORNARA - CARPIGNANO SESIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Salone dell'orientamento

Il Salone è un evento che offre a studenti e famiglie l'opportunità di conoscere le offerte formative e le iniziative delle Scuole secondarie di secondo grado tramite un momento di incontro e condivisione con docenti e alunni degli istituti del territorio.

Obiettivo Orientamento Piemonte

Tali interventi, promossi da Regione Piemonte, promuovono in primis una migliore conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie risorse e conducono poi gli alunni in un percorso di esplorazione più consapevole delle offerte formative del territorio.

E' geo-logica

Il progetto prevede una panoramica della geologia e climatologia di base della propria zona e un approfondimento sulle dinamiche del pianeta, sull'interazione uomo-ambiente e sulle principali pericolosità geologiche locali. Viene inoltre presentato il ruolo del geologo e la sua partecipazione alla valorizzazione e gestione del territorio.

Attività didattica



Ogni lezione a scuola, ogni attività svolta in classe, ogni laboratorio pomeridiano di consolidamento o potenziamento e perfino ogni visita di istruzione rappresentano un tassello importante nel percorso di orientamento di ciascuno studente. Non si tratta solo di acquisire conoscenze, ma di scoprire interessi, talenti e modi diversi di guardare il mondo. Ogni esperienza scolastica permette di mettersi alla prova, di capire cosa appassiona davvero e di sviluppare competenze che aiutano a scegliere con maggiore consapevolezza il proprio futuro. In questo modo, la scuola diventa un laboratorio di vita in cui ogni passo, anche il più piccolo, contribuisce a costruire il proprio cammino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica laboratoriale, project-based learning, apprendimento cooperativo, tutoring.

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Salone dell'orientamento

Il Salone è un evento che offre a studenti e famiglie l'opportunità di conoscere le offerte



formative e le iniziative delle Scuole secondarie di secondo grado tramite un momento di incontro e condivisione con docenti e alunni degli istituti del territorio.

Obiettivo Orientamento Piemonte

Tali interventi, promossi da Regione Piemonte, promuovono in primis una migliore conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie risorse e conducono poi gli alunni in un percorso di esplorazione più consapevole delle offerte formative del territorio.

Georientiamoci

Il progetto BAM propone la progettazione in 3D della propria classe e vuole avviare i ragazzi all'uso di una versione personalizzata del BIM (Building Information Modeling), da cui deriva la denominazione del laboratorio: BaM (Building and Modeling). Una soluzione tecnologicamente avanzata, che si basa su una web app appositamente sviluppata, e mette a disposizione dei ragazzi una library con gli elementi che concorrono a definire un grado di sostenibilità dell'idea progettuale. L'attività è finalizzata principalmente all'educazione dei giovani alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza e all'efficienza energetica. Un esercizio che introduce al modello dell'economia circolare esemplificato dalle 3 R (Riduci, Riusa, Ricicla).

Attività didattica

Ogni lezione a scuola, ogni attività svolta in classe, ogni laboratorio pomeridiano di consolidamento o potenziamento e perfino ogni visita di istruzione rappresentano un tassello importante nel percorso di orientamento di ciascuno studente. Non si tratta solo di acquisire conoscenze, ma di scoprire interessi, talenti e modi diversi di guardare il mondo. Ogni esperienza scolastica permette di mettersi alla prova, di capire cosa appassiona davvero e di sviluppare competenze che aiutano a scegliere con maggiore consapevolezza il proprio futuro. In questo modo, la scuola diventa un laboratorio di vita in cui ogni passo, anche il più piccolo, contribuisce a costruire il proprio cammino.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica laboratoriale, project-based learning, apprendimento cooperativo, tutoring.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Salone dell'orientamento

Il Salone è un evento che offre a studenti e famiglie l'opportunità di conoscere le offerte formative e le iniziative delle Scuole secondarie di secondo grado tramite un momento di incontro e condivisione con docenti e alunni degli istituti del territorio.

Obiettivo Orientamento Piemonte

Tali interventi, promossi da Regione Piemonte, promuovono in primis una migliore conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie risorse e conducono poi gli alunni in un percorso di esplorazione più consapevole delle offerte formative del territorio.

Attività didattica

Ogni lezione a scuola, ogni attività svolta in classe, ogni laboratorio pomeridiano di



consolidamento o potenziamento e perfino ogni visita di istruzione rappresentano un tassello importante nel percorso di orientamento di ciascuno studente. Non si tratta solo di acquisire conoscenze, ma di scoprire interessi, talenti e modi diversi di guardare il mondo. Ogni esperienza scolastica permette di mettersi alla prova, di capire cosa appassiona davvero e di sviluppare competenze che aiutano a scegliere con maggiore consapevolezza il proprio futuro. In questo modo, la scuola diventa un laboratorio di vita in cui ogni passo, anche il più piccolo, contribuisce a costruire il proprio cammino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI MUSICA A CLASSI APERTE - Scuola Primaria di Carpignano Sesia

Insegnare uno strumento musicale a scuola: il flauto dolce è uno strumento adatto allo scopo. Gli alunni impareranno ad utilizzare il flauto, mettendosi alla prova, e producendo melodie. Area musicale -coreutico in un'ottica di didattica per competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni impareranno a leggere uno spartito musicale, ad usare terminologie musicali specifiche, a dosare il fiato ed a utilizzare il flauto dolce come strumento per produrre melodie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FESTE E RICORRENZE - Scuola Primaria di Carpignano Sesia

Il progetto nasce dal desiderio di vivere i momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperta di tradizioni e usanze e opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della vita sociale, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. Vivere momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono le famiglie e tutta la comunità. Le classi saranno impegnate a organizzare momenti di festa per le principali festività e ricorrenze: Festa degli alberi, Festa scuola Senza Zaino, Natale, Carnevale, Pasqua, festa di fine anno scolastico, Festa del Tocco... e per la partecipazione a feste e eventi storici e civili (25 aprile, 4 novembre...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Collaborare nello svolgimento di attività collettive Sviluppare la creatività Utilizzare l'espressione grafico-pittorica-manipolativa in modo personale. Partecipare a canti, giochi e coreografie di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LINGUA FRANCESE - Scuola Primaria di Carpignano Sesia

Approccio alla lingua francese sia orale sia scritta con maggiore concentrazione su saluti, numeri, colori, oggetti scolastici, stagioni e mesi dell'anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.



Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Consapevolezza che la lingua straniera francese si scrive in un modo e si legge in un altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● ARTISTI DAL MONDO - Scuola Primaria di Carpignano Sesia	
Presentazione di artisti provenienti da diversi Paesi. Riproduzione di opere ispirate a diverse culture, approfondendo tecniche diverse e l'uso del colore. Realizzazione di una piccola mostra finale dove esporre i lavori realizzati.	



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Gli alunni riconosceranno la diversità artistica del mondo. Svilupperanno le capacità artistiche attraverso tecniche e stili diversi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SCRIVO E LEGGO CON I PUNTINI - Scuola Primaria di Carpignano Sesia

Apprendere le principali convenzioni del codice Braille: lettura e scrittura di frasi e brevi testi di vario genere, dei segni di punteggiatura, dei numeri e dei simboli matematici, di operazioni e semplici situazioni problematiche. Il progetto proseguirà per la terza annualità, per la durata dell'attuale anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Apprendere il codice Braille (la richiesta è partita dai bambini) Consolidare l'Inclusione in classe del bambino non vedente. Potenziare e usare gli altri sensi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● AVVIAMENTO ALLO SPORT

Con il presente progetto si intende coinvolgere tutti gli alunni dell'Istituto in attività sportive proposte da società esistenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.



Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Avvicinamento allo sport e ad uno stile di vita sano e attivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Area cortiva della scuola

● PROGETTO BIBLIOTECA - Scuola Primaria di Carpignano Sesia

Visite periodiche alla Biblioteca Comunale per letture e prelievo di testi allo scopo di stimolare nei bambini/ragazzi un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro, far conoscere ed amare la biblioteca, far conoscere uno spazio comunale. Partecipazione a laboratori con la presenza degli autori dei libri letti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.



○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Far nascere l'amore per la lettura. Sviluppare la consapevolezza che la biblioteca può diventare uno spazio di condivisione di letture, riflessioni, suggerimenti, anche intergenerazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Comunale

● CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA di Carpignano Sesia

Si organizzeranno due giornate di incontro (da calendarizzare) tra i bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e quelli delle due classi prime della Scuola Primaria. Gli incontri si svolgeranno presso i locali della Scuola Primaria di Carpignano. Il primo incontro avrà come argomento di base una festività/ricorrenza (Natale, Carnevale...) e prevederà un'attività con produzione artistica; il secondo incontro si svolgerà verso la fine dell'anno scolastico e



prevederà la visita della Scuola Primaria da parte dei bambini della Scuola dell'Infanzia e un'attività di educazione ambientale. Agli incontri potranno partecipare anche le insegnanti delle attuali classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i



diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire piccoli percorsi didattici per favorire una graduale e positiva conoscenza del "nuovo". Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti dei due ordini di scuola. Consolidare la conoscenza reciproca. Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Carpignano Sesia

Si organizzeranno alcuni incontri per svolgere un'attività a classi aperte. Aree tematiche di riferimento: artistico-visivo e linguistico-creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Riduzione dell'ansia degli alunni nel passaggio in ambienti e situazioni diversi; Sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri; Sviluppo delle capacità di ascolto e interazione con gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DIDEROT

Attività laboratoriali e ludiche per approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e potenziare la didattica di base con il contributo di formatori specializzati (divulgatori scientifici, divulgatori culturali...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Sviluppo di un'attitudine più appropriata per affrontare la quotidianità; incremento delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali; aumento della conoscenza e della



consapevolezza riguardo alle caratteristiche del mondo in cui viviamo; sviluppo della consapevolezza dell'impatto delle produzioni e delle abitudini agroalimentari sull'ambiente; conoscenza dell'arte contemporanea; sviluppo della propria personalità attraverso l'utilizzo del linguaggio musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● ORTO A SCUOLA NELL'AMBITO DEL PROGETTO ORTO SOCIALE - Scuola Primaria di Carpignano Sesia

Gestione dell'orto didattico realizzato a partire dall'a.s. 2020/2021. Svolgere attività tecnico-pratiche come alternativa alla lezione frontale. Imparare facendo. Potenziare il lavoro di gruppo e la cooperazione. Lavorare a "ritmo lento" esercitando la capacità di attesa. Accostare gli alunni agli obiettivi dell'Agenda 2030. Favorire l'inclusione. Avviare una collaborazione intergenerazionale con i nonni come portatori di esperienza e competenza. Collaborazione con l'Istituto Agrario Bonfantini di Romagnano Sesia. Creare occasioni di incontro e di confronto fra le differenti generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Gli alunni impareranno a riconoscere i prodotti dell'orto, anche di paesi diversi, e i cicli produttivi stagionali; saranno avviati ad adottare comportamenti alimentari corretti, imparando a valutare i benefici di una corretta alimentazione; potranno acquisire una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura per l'uomo; sapranno riconoscere le "buone pratiche" colturali; acquisiranno informazioni sugli insetti impollinatori e sull'importanza della loro difesa.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Orto scolastico

● VERDE DIDATTICA – LA SOSTENIBILITA' A SCUOLA - Scuola Primaria di Carpignano Sesia

Proposta di attività ludiche e di approfondimento per motivare gli alunni a una corretta gestione dei rifiuti, trasmettere le nozioni fondamentali per perseguirla e diventare attori fondamentali nel processo di miglioramento ambientale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Interiorizzare i concetti legati alla sostenibilità ambientale. Conoscere gli errori più comuni che si effettuano nella pratica della raccolta differenziata per evitarli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RECUPERO - Scuola Primaria di Carpignano Sesia

Attuare azioni di recupero personalizzate proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. Acquisire una maggiore padronanza strumentale. Migliorare la socializzazione e la fiducia in se stessi. Sviluppare la motivazione allo studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AMICA BIBLIOTECA - scuola Primaria di Caltignaga

Le classi prima, seconda, terza e quarta (in tempi diversi) ospiteranno le operatrici della biblioteca, che leggeranno e animeranno la lettura di un libretto/storia. Tutte le classi: fruizione della biblioteca comunale. durante l'orario scolastico, per la scelta di libri. Area tematica di riferimento: linguistico-creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove



standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Appassionare i bambini alla lettura e ai libri, all'ascolto di storie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Comunale

● CHIMICA IN AZIONE! - scuola Primaria di Caltignaga

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo della chimica in modo semplice e divertente. attraverso esperimenti pratici e osservazioni dirette, gli alunni imparano a riconoscere i cambiamenti della materia, le reazioni tra sostanze e le proprietà dei materiali che usiamo ogni giorno. Area tematica di riferimento; scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

L'attività proposta nelle classi vuole stimolare il pensiero scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ESPLORIAMO IL NOSTRO PAESE - scuola Primaria di Caltignaga

Attività di integrazione e coinvolgimento, tramite l'uscita sul territorio, soprattutto dei bambini con disabilità'. Osservazione della natura nelle quattro stagioni. Conoscenza degli edifici antichi e della storia locale. Area tematica di riferimento: emotiva-aggregativa, esplorativo- culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stare bene con sé stessi, le proprie radici e gli altri, accettare le differenze e le particolarità di ognuno. Mutuo soccorso in un contesto non scolastico. Conoscere il territorio.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● FESTE E RICORRENZE - scuola Primaria di Caltignaga

Condivisione di momenti di festa significativi legati alla tradizione locale, alle festività, ad eventi civili, ad eventi della sperimentazione Senza Zaino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● GIOCHI DISEGNATI- scuola Primaria di Caltignaga

Dipingere, con l'aiuto di pittori locali, giochi sulla pavimentazione dei giardini di pertinenza della scuola, per stimolare la creatività l'immaginazione, la socializzazione, le capacità artistiche insite



in ogni bambino, favorire lo sviluppo psicomotorio perfezionando coordinazione e percezione di spazi e distanze. Area tematica di riferimento: artistico-visivo-creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Colorare i cortili con giochi scelti e realizzati dai bambini, utilizzare tali giochi sia nei momenti di svago che durante l'attività motoria.

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Area cortiva

● IMPARIAMO IL BRAILLE- scuola Primaria di Caltignaga

L'alunna ipovedente della classe quarta, insieme alle sue maestre, guida i compagni alla scoperta del braille.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso giochi e attività pratiche i bambini imparano a leggere ea scrivere in braille, sperimentando nuovi modi di comunicare e comprendere il mondo con empatia e curiosità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NATALE DI PACE - scuola Primaria di Caltignaga

Utilizzo del canto (anche in lingua inglese) e della recitazione con realizzazione finale di una rappresentazione teatrale /musicale sul tema della pace con riferimento all'obiettivo 16 dell'agenda 2030.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tecniche di utilizzo della voce e dell'espressività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RACCHETTE IN CLASSE - scuola Primaria di Caltignaga



Attività ludico - ricreative e di gioco sport con inserimento graduale anche dell'aspetto tattico-tecnico e di confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di abilità motorie , miglioramento di competenze sociali e crescita emotiva (autostima, creatività, gestione dei problemi)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO DI PITTURA - scuola Primaria di Caltignaga

Attività laboratoriale artistico creativa, incentrata sulla pittura con tecniche e materiali diversi. Le opere realizzate dai bambini verranno esposte in una mostra a fine anno. Il progetto prevede un'uscita sul territorio per tutte le classi che visiteranno lo studio dell'artista locale Minniti Domenico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.



Risultati attesi

Potenziamento della creatività e acquisizione di tecniche di pittura differenti. Realizzazione di opere che verranno esposte in una mostra a fine anno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CIBO PER TUTTI - scuola Primaria di Caltignaga

Il progetto è in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile sanciti dall'Agenda 2030. I percorsi sono presentati da missionari volontari, che arricchiscono i contenuti delle attività con racconti della loro esperienza maturata durante la loro vita tra ai popoli di altre culture. La metodologia è interattiva e partecipativa. Vengono utilizzati video, immagini, confronti guidati, brainstorming, problem solving ... in maniera diversificata e adatta all'età dei bambini delle varie classi coinvolte. L'obiettivo è far prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio che affrontano i bambini della stessa età dei nostri alunni, che vivono in paesi "poveri", con particolare attenzione al tema della fame nel mondo, per aiutare gli alunni a imparare a compiere scelte consapevoli e diventare cittadini capaci di promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare gli alunni a riflettere sul tema del "diritto al cibo". □ Sensibilizzare al problema della fame nel mondo attraverso dinamiche interattive. Prendere coscienza dello "spreco" alimentare per attuare nuovi stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO - scuola Primaria di Caltignaga

Attività di recupero disciplinare in ambito linguistico e logico matematico rivolte ad alunni in possesso di piano didattico personalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.



Risultati attesi

Acquisizione della strumentalità di base nella lettoscrittura e della capacità di comunicare oralmente in maniera adeguata; acquisizione delle competenze logico-matematiche relative alla numerazione e al calcolo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A SCUOLA PER SEMPRE

Affiancamento alle insegnanti nel lavoro nelle classi/pluriclassi al fine di poter meglio organizzare il lavoro, seguendo prioritariamente gli alunni con maggiori difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.



○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Conseguimento da parte di tutti gli alunni degli obiettivi previsti nei vari ambiti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ABC DONO - Scuola Primaria di Briona e Fara Novarese

Il progetto ABCDono nasce per diffondere la cultura del Dono, ragionando insieme, adulti e bambini, intorno a come nascono, si creano e si consolidano i legami tra esseri umani e scoprendo che il dono è da intendersi non, banalmente, come "regalo" ma come "farsi dono", ossia essere dono per gli altri. Si realizzerà un percorso di sei incontri tematici (che corrispondono ad altrettante parole chiave) con tutor in presenza e attività da svolgere in classe durante l'orario di lezione, coadiuvate dagli insegnanti. Per lavorare, ogni gruppo classe ha a



disposizione un DIARIO DI BORDO che contiene il racconto inedito dello scrittore Alessandro Barbaglia corredato dalle illustrazioni di Valeria Belloro insieme alle unità di apprendimento (studiate dall'Associazione Creattivi Officina di idee) che guideranno i bambini a riflettere sugli aspetti sottili al concetto di Dono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Esplicitare e rendere visibile il principio fondativo iscritto in ogni essere vivente ossia quello di relazione. Ragionare sul concetto di dono, cercando di esplorare le azioni e le situazioni che i bambini conoscono e accostano al concetto di dono (Natale, compleanno, ricorrenze, premi...) e,



successivamente, fare il passaggio dal verbo fare (azione) al verbo essere quindi, dal regalare all'essere dono gli uni per gli altri. Realizzazione di uno Scrapbook e raccolta fondi solidale "salvadanaio di classe".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

La scuola è il luogo primario della prevenzione, dove la formazione alla salute può trovare un terreno fertile sul quale radicarsi e diventare patrimonio dell'individuo e del gruppo, fin dai primi momenti di socializzazione. Una scuola che orienta l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi rappresenta il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta. Le attività proposte vengono declinate con modalità adeguate alle fasce d'età e rispondono a un'ampia gamma di bisogni educativi afferenti a temi quali igiene, alimentazione, sicurezza online, prevenzione delle dipendenze ecc. Attività previste: INFANZIA Briona □ UNI4KIDS UPO (Sorridi! La salute inizia dalla bocca) Caltignaga □ UNI4KIDS UPO (Sorridi! La salute inizia dalla bocca) Carpignano □ UNI4KIDS UPO (Sorridi! La salute inizia dalla bocca) Casaleggio □ UNI4KIDS UPO (Sorridi! La salute inizia dalla bocca) PRIMARIA Briona □ KIT ANTI-SPRECO (ASL) □ LA NUTRIZIONE GIOCANDO (ASL) □ FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE Caltignaga □ Contratto della merenda (ASL) Carpignano □ FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE Casaleggio □ FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE Fara □ La nutrizione giocando □ Il pronto soccorso nelle scuole primarie (Progetto MECAU) □ Fast Heroes SECONDARIA Caltignaga □ Patentino dello smartphone (ASL) □ Unplugged □ Educazione alimentare (ASL) □ Educazione alla sessualità (ASL, con riserva*) □ Progetto per Tommaso Carpignano □ Patentino dello smartphone (ASL) □ Unplugged □ Contratto della merenda (ASL) □ Educazione alla sessualità (con riserva*) □ Progetto Per Tommaso □ Sbulloniamo insieme APS Fara □ Patentino dello smartphone (ASL) □ Educazione alla sessualità (ASL, con riserva*) □ Rapporto uomo-animale



(ASL) □ La nutrizione giocando (ASL)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Promozione di abitudini quotidiane corrette di igiene personale e ambientale. Maggiore cura del proprio corpo come forma di autostima e rispetto di sé. Alimentazione equilibrata e consapevole, basata su principi di salute e sostenibilità. Sviluppo di una maggiore capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni in modo positivo. Promozione del rispetto reciproco, della solidarietà e della comunicazione empatica. Prevenzione di fenomeni di bullismo e



cyberbullismo attraverso la valorizzazione delle differenze. Prevenzione di comportamenti a rischio come dipendenza da sostanze psicoattive, ma anche da social, gaming o contenuti inappropriati. □ Creazione di un ambiente scolastico accogliente, inclusivo e non giudicante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LA SCUOLA SI LEGA AL TERRITORIO

Con il presente progetto si intende coinvolgere tutti gli alunni dell'istituto in attività varie proposte durante il corso dell'anno da associazioni, enti e aziende presenti sul territorio che voglio far conoscere i loro obiettivi agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto è volto a promuovere il legame tra scuola e territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche****Classica**

Aule

Magna

Aula generica

● IO LEGGO PERCHÉ

Promuovere la lettura tra gli alunni e arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica. Promuovere la cultura del dono a favore della comunità e coinvolgerla nell'arricchimento di un bene scolastico. Area tematica di riferimento: linguistico-creativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove



standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, al libro. Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. Sviluppare la cultura del dono e dell'amore per la propria comunità scolastica. Promuovere incontri con addetti ai lavori: scrittori, illustratori, librai...).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

● TRADIZIONI E COSTUMI DEL TERRITORIO - scuola dell'infanzia Briona, Caltignaga, Carpignano, Casaleggio, Fara No.

La finalità principale del progetto è rendere i bambini cittadini attivi e custodi consapevoli delle proprie radici storiche e culturali. Il progetto è finalizzato ad eventi quali la festa per Natale e quella di fine anno scolastico, come momento di scambio e condivisione con le famiglie. Si farà riferimento a tutte le aree tematiche: ascoltare storie e leggende, sperimentare ricette tradizionali, esprimersi attraverso canti e pratiche artigianali; sviluppare competenze tecniche e creative, tecniche di disegno, storytelling visivo, performance teatrale, manipolazione..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere i segni e i simboli della tradizione. Potenziare competenze trasversali sociali e civiche, di collaborazione e socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Salone e cotile/giardino

- **CONTINUITÀ - infanzia/primaria scuola di Briona, Caltignaga, Carpignano, Casaleggio, Fara No. - nido/infanzia scuola di Carpignano, Fara No.**
-

Il progetto mira a creare un percorso comune di narrazione e costruzione che faciliti l'incontro e lo scambio tra bambini di età diverse 2-3 anni, 3-6 anni, e tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola. La finalità principale del progetto è garantire una transizione serena, naturale e motivante per i bambini che passano da un ordine di scuola all'altro, cercando di rendere il percorso educativo fluido e coerente, si intende inoltre promuovere una cultura della collaborazione e del confronto metodologico tra i docenti dei diversi segmenti. Attraverso metodologie quali Peer Tutoring, e attività che spazieranno da quelle artistiche e manipolative



allo storytelling ed anche disegno, scrittura e rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Si intendono consolidare e migliorare competenze a livello di sostenibilità ambientale e di cittadinanza attiva e consapevole. Favorire l'accoglienza promuovere un clima di benessere, per vivere il passaggio sereno dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Rafforzare atteggiamenti di collaborazione e condivisione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Salone, cortile/giardino

● **PLAY WITH ENGLISH** scuola dell'infanzia Carpignano

Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni, filastrocche. Memorizzare brevi dialoghi. Ascolto e visione di materiale multimediale. Giochi di gruppo e a coppie. Attività di storytelling. Giochi di imitazione, role play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Familiarizzare con un codice linguistico diverso, potenziare le capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione, imparare le più elementari forme di conversazione, provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GEMELLAGGIO-UNA SCUOLA SENZA CONFINI scuola infanzia Briona, Caltignaga, Fara No.

Il progetto gemellaggio mira a creare una collaborazione tra tre realtà del nostro Istituto, al fine di favorire lo scambio culturale, la comprensione reciproca e la cooperazione. Gli obiettivi saranno l'arricchimento culturale, il rispetto e la promozione di valori condivisi, la creazione di reti di collaborazione e lo sviluppo di un progetto congiunto, la socializzazione e la crescita emotiva. Concentrandosi su attività ludiche e educative, come scambi di storie, laboratori creativi, giochi collaborativi, e visite reciproche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scambio culturale: entrare in contatto con altre scuole. Collaborazione didattica: collaborare a un progetto comune. Sviluppo personale: promuovere l'ampliamento degli orizzonti, creare legami di solidarietà, promuovere atteggiamenti di accoglienza e dialogo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Salone, cortile/giardino



● UNI4KIDS: “1,2,3 ... sorridi ! La salute del domani inizia dalla bocca” - scuola dell'infanzia Briona, Caltignaga, Carpignano, Casaleggio

Le finalità principali del progetto includono attività semplici e coinvolgenti per imparare in modo ludico un sano e corretto stile di vita. Il progetto è suddiviso in tre attività che guideranno i bambini alla scoperta dei concetti fondamentali legati al benessere : 1. Il gioco della spesa : per imparare a fare scelte alimentari consapevoli. Attività per promuovere la corretta alimentazione 2. Lo zucchero : attraverso un esperimento i bambini potranno capire c'è negli alimenti, quanto ne possono mangiare in modo consapevole per prevenire malessere fisico e carie, , le caratteristiche dei cibi. 3. L'importanza dello spazzolamento : i bambini impareranno le corrette tecniche di spazzolamento e consigli utili per una corretta igiene orale, conoscere la funzione dei denti, il ruolo protettivo della saliva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare l'attenzione verso comportamenti corretti e scelte consapevoli: promuovere stili di vita sani, aumentare la consapevolezza sulla relazione tra cibo e salute, insegnare a fare scelte alimentari consapevoli e critiche, e valorizzare cibi tipici e di qualità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **BENESSERE A SCUOLA: SENTIERI E STORIE VIVE/ LA SCUOLA INCONTRA IL TERRITORIO scuola dell'infanzia Caltignaga, Fara No.**

Motorio- Sensoriale con forti componenti Linguistico-Creativo e Artistico-Visivo Considerare il territorio come laboratorio per la conoscenza, la ricerca, la sperimentazione; il progetto mira a trasformare le tradizionali passeggiate nel territorio in una moderna esperienza di narrazione aumentata. I partecipanti non saranno semplici escursionisti, ma veri e propri "narratori cartografi" che creeranno contenuti legati a specifici luoghi d'interesse: esplorazione e mappatura emozionale, creazione dei contenuti storytelling, mappa narrativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: implementare e aumentare il tempo di concentrazione e attenzione; raggiungere l'equilibrio e il benessere psico-fisico; sapersi orientare, prendere coscienza di sé nello spazio; raccogliere e catalogare, scoprire, osservare e saper riconoscere le caratteristiche dell'ambiente circostante; acquisizione di concetti topografici e stradali. Collaborare insieme per un obiettivo comune. Superare le paure. Saper ascoltare e rielaborare. Sviluppo di competenze linguistiche, musicali e cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Territorio

● **MUSICA MAESTRO! scuola dell'infanzia Caltignaga**

Le finalità principali del progetto includono lo sviluppo della sensibilità musicale, della creatività e dell'espressione personale dei bambini attraverso l'ascolto, il canto, il movimento e la sperimentazione sonora. Altri obiettivi importanti sono il miglioramento delle capacità di ascolto e attenzione, lo sviluppo della coordinazione motoria e del senso del ritmo, e il potenziamento della socializzazione e del lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo cognitivo: Migliora la memoria e la concentrazione Sviluppo emotivo: Aiuta i bambini a esprimere le proprie emozioni e a sviluppare l'autostima. Sviluppo sociale: Promuove l'aggregazione, l'inclusione e la costruzione di relazioni positive nel gruppo. Educazione all'ascolto: Insegnare a distinguere e discriminare suoni e rumori ambientali. Esplorazione sonora: Incoraggiare la scoperta della voce, l'uso di strumenti e la creazione di semplici melodie. Ritmo e movimento: Sviluppare il senso del ritmo attraverso il corpo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI MOVIMENTO scuola dell'infanzia Carpignano

Esercizi e giochi di riscaldamento graduale del corpo
Esercizi finalizzati alla conoscenza del corpo e delle sue possibilità motorie
Corretta postura e allineamento corporeo
Percezione spaziale
Giochi musicali
Conoscere la realtà sonora

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo tramite il linguaggio corporeo, visivo e sonoro. Migliorare la percezione corporea. Sviluppare l'autocontrollo, la concentrazione, l'attenzione e la coordinazione. Favorire il senso di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **RECUPERO E POTENZIAMENTO - Scuola Primaria di Briona**

Sdoppiamento della pluriclasse 1^a-2^a ai fini di strutturare una didattica finalizzata al recupero degli alunni con criticità a livello di apprendimento ed alla predisposizione di attività di approfondimento ed arricchimento didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi previsti in lingua italiana per le classi 1^a-2^a

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO - Scuola primaria di Fara



Novarese

Attività di recupero e potenziamento linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di



scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

- Comprensione della lingua italiana parlata e scritta - Produzione orale e scritta

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO - Scuola Primaria di Casaleggio

Il progetto di Recupero e Potenziamento è rivolto agli alunni delle classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^a della



scuola primaria di Casaleggio, nasce con l'obiettivo di offrire un supporto mirato agli studenti che manifestano difficoltà nell'apprendimento, in particolare nella lingua italiana, nello studio autonomo e nelle abilità logico-matematiche. L'utenza non sarà fissa, ma verrà individuata di volta in volta dai docenti sulla base delle esigenze emerse in itinere, consentendo così un accesso flessibile e personalizzato al percorso. Gli alunni potranno partecipare a rotazione, in piccoli gruppi o individualmente, a seconda dei bisogni specifici e delle difficoltà riscontrate. Le attività previste includeranno momenti di recupero delle competenze linguistiche (lettura, comprensione del testo, arricchimento del lessico, produzione scritta) e potenziamento delle abilità logico-matematiche (problem solving, calcolo mentale, strategie di ragionamento), attraverso metodologie inclusive e l'utilizzo di materiali strutturati e strumenti compensativi. Il progetto si propone di rafforzare le competenze di base, promuovendo la motivazione degli alunni, sostenendo la loro partecipazione attiva al percorso scolastico e favorendo un apprendimento significativo e duraturo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Al termine del progetto, si prevede che gli alunni: abbiano consolidato le competenze linguistiche di base, migliorando la comprensione e la produzione orale e scritta in lingua italiana; abbiano potenziato le abilità logico-matematiche attraverso attività mirate di calcolo, ragionamento e problem solving; abbiano acquisito maggiore autonomia nello studio, sviluppando strategie efficaci di apprendimento; mostrino una maggiore partecipazione attiva



alle attività scolastiche, con un incremento della motivazione e della fiducia in sé stessi; abbiano sperimentato un contesto di apprendimento inclusivo e personalizzato, in cui sentirsi valorizzati e supportati; abbiano ridotto le difficoltà scolastiche grazie a un intervento mirato e tempestivo, migliorando il rendimento nelle aree oggetto di potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La carta riciclata: mani in pasta e creatività - Scuola Secondaria di Caltignaga

Questo è un progetto di educazione ambientale, che si propone di sensibilizzare gli alunni sui temi della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e della gestione responsabile dei rifiuti. Il progetto è strutturato in due fasi interconnesse: una teorica e una pratica/laboratoriale. Per le attività laboratoriali (massimo 12 partecipanti) si prevede la possibilità di proporre due cicli di incontri in orario extracurricolare. L'obiettivo è trasformare lo scarto in un oggetto di valore, pratico o artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Al termine del laboratorio, gli alunni saranno in grado di: 1. Elaborare in modo autonomo il processo di creazione di un foglio di carta riciclata. 2. Riconoscere e selezionare correttamente i materiali riciclabili da quelli non idonei. 3. Progettare e realizzare un piccolo oggetto combinando la carta artigianale con altri materiali di recupero. 4. Esporre il lavoro svolto, motivando le scelte progettuali e l'importanza etica del riuso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE - Scuola Secondaria

Il progetto si propone attraverso l'analisi di diverse tematiche scelte dagli insegnanti coinvolti di mostrare ed insegnare agli alunni delle classi prime il corretto e consapevole utilizzo dello smartphone o di altri dispositivi che ci aprono le porte della realtà virtuale, del web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni sosterranno un test per dimostrare la consapevolezza raggiunta e riceveranno un patentino, consegnato con cerimonia ufficiale dalle autorità coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO - Scuola Secondaria



MATEMATICA - L'obiettivo è di stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica e offrire agli alunni una situazione che li stimoli alla ricerca di nuove strategie, ragionamenti, percorsi mentali. Ragionamenti di produzione anziché riproduzione. Con il gioco e mediante lezioni dialogate, brainstorming e lavori di gruppo per un apprendimento cooperativo, gli alunni impareranno a saper usare le conoscenze apprese e ad applicarle anche alle prove INVALSI. **ITALIANO** - Il progetto si propone di offrire un percorso di recupero e consolidamento delle competenze di base in italiano e storia, rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Attraverso attività mirate, esercitazioni pratiche, letture guidate e l'analisi di fonti storiche, gli alunni saranno accompagnati nel rafforzamento delle abilità linguistiche (comprensione, produzione scritta, analisi grammaticale e del testo) e delle conoscenze storiche fondamentali, con particolare attenzione alla rielaborazione dei contenuti, alla preparazione per verifiche, interrogazioni e per affrontare le prove INVALSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

MATEMATICA - Il progetto si pone gli obiettivi di promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti; valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche specifiche per la classe/sezione di riferimento; incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica; favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici; sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo
ITALIANO - Consolidare le principali competenze grammaticali, lessicali e testuali in italiano; Migliorare la capacità di comprensione e produzione di testi scritti; Rafforzare le conoscenze essenziali di storia, con



particolare riferimento a eventi, periodizzazioni e concetti chiave; Sviluppare strategie di studio più efficaci e una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico; Maturare una maggiore consapevolezza delle proprie difficoltà e delle modalità per superarle.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● TEATRO INTERATTIVO -Scuola Secondaria di Caltignaga

Il progetto prevede uno spettacolo teatrale interattivo che si svolgerà nell'atrio della nostra scuola (durata 100 minuti), nel quale i ragazzi saranno coinvolti in un'ironica interpretazione de "L'ODISSEA". La compagnia teatrale fornirà scenografie, costumi di scena, impianto luci e impianto audio. Gli attori coinvolgeranno attivamente gli alunni nella rappresentazione teatrale. ISTITUTO COMPRENSIVO "PIERO FORNARA" Via Ettore Piazza, 5 - 28064 Carpignano Sesia (NO) – tel. +39 0321 825185 <https://www.iccarpignanosesia.edu.it/> noic80700p@istruzione.it – noic80700p@pec.istruzione.it COD. NOIC80700P | C.F. 80015590039 | Codice Univoco UFAUSI Nelle settimane precedenti le docenti curricolari di lettere si coordineranno con la compagnia teatrale per l'assegnazione delle parti agli alunni che parteciperanno attivamente alla rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Il coinvolgimento attivo degli alunni favorisce la conoscenza dell'opera letteraria. Mettendosi in gioco nella rappresentazione teatrale gli alunni potranno sperimentare differenti registri linguistici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atrio della scuola

● UNPLUGGED - Scuola Secondaria di Caltignaga e



Carpignano Sesia

Il progetto Unplugged è un programma scolastico di prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive articolato in 12 unità, elaborate da esperti di sette paesi europei in base al modello dell'influenza sociale e sulle life skills. Attraverso discussioni, attività di gruppo, brainstorming, role-playing e giochi di situazione, le unità si focalizzano sulle conoscenze, sull'atteggiamento generale verso le sostanze psicoattive ed i comportamenti a rischio, promuovendo delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e altre sostanze psicoattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti dovrebbero mostrare maggiori abilità sociali e comunicative, una più forte resistenza alle pressioni dei pari e una consapevolezza critica dei rischi legati a sostanze e comportamenti a rischio, favorendo scelte di vita più sane e responsabili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	aula con setting flessibile per le diverse attività laboratoriali

● LINE DANCE - Scuola Secondaria di Fara Novarese

Il docente terrà un corso di DANZA COUNTRY WESTERN LINE DANCE Il progetto prevede un primo approccio alla danza country e l'apprendimento di alcuni passi base, tipici delle danze country.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Al termine delle lezioni gli alunni avranno sviluppato le capacità motorie, rafforzato l'equilibrio e migliorato la postura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEATROVERSO - Scuola Secondaria

Laboratorio teatrale in cui gli studenti avranno l'opportunità di conoscere nuove modalità espressive, sperimentare e crescere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

alla fine del progetto gli alunni avranno sviluppato le abilità comunicative e creative; imparato a collaborare; aumentato la propria autostima; favorito la partecipazione attiva e la cooperazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MURALES - Scuola Secondaria di Carpignano Sesia

Realizzazione di un murales su parete interna all'edificio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni avranno imparato a sviluppare il pensiero creativo; a collaborare; ad aumentare la propria autostima e ad imparare divertendosi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

atrio e corridoio della scuola

● POTENZIAMNETO LINGUA FRANCESE-PREPARAZIONE DELF A1 - Scuola Secondaria di Carpignano Sesia



L'attività si sviluppa nell'ambito dell'area linguistica. Sono previsti incontri pomeridiani di un'ora ciascuno, a scuola. Ogni incontro sarà strutturato in maniera da coinvolgere attivamente gli alunni, attraverso l'ascolto e la lettura di documenti reali in lingua; verranno proposti esercizi di comprensione e produzione orale e scritta; ogni competenza sarà stimolata ed insieme saranno affrontati argomenti legati alla quotidianità per sviluppare il saper fare, il conoscere e saper utilizzare la lingua. Al termine del percorso di approfondimento, saranno proposti agli alunni alcuni esercizi specifici per misurare i propri miglioramenti e come incoraggiamento e stimolo ad affrontare l'esame Delf A1, da sostenersi eventualmente presso l'Alliance Française di Biella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

Risultati attesi



Il progetto ha come obiettivo quello di approfondire e potenziare le conoscenze della lingua francese già acquisite e di condurre gli alunni partecipanti interessati all'esame Delf A1.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVVIAMENTO AL TENNIS - Scuola Secondaria di caltignaga

A partire da gennaio/febbraio, per ciascuna classe sono previsti 2 incontri di 2 ore ciascuno durante le ore curricolari di scienze motorie. L'esperto esterno (istruttore dell'A.S.D Tennis Club Cameri) proporrà attività propedeutiche al gioco del Tennis, calibrate in funzione dell'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Alla fine del progetto gli alunni avranno imparato ad utilizzare le abilità motorie per la realizzazione dei gesti tecnici del Tennis; sviluppare le capacità coordinative adattandole ai gesti del gioco; conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **EDUCAZIONE ALIMENTARE: IL CONTRATTO DELLA MERENDA - Scuola Secondaria di Caltignaga e Carpignano Sesia**

Intervento della dottoressa Grossi Patrizia sulla corretta alimentazione e sugli spuntini a scuola per insegnare ai ragazzi a valutare i cibi di cui si nutrono. Oltre a questo intervento viene proposto il contratto della merenda che prevede l'assunzione di frutta e verdura durante lo spuntino a scuola per due giorni alla settimana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i



diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Attraverso la lettura critica delle etichette alimentari si promuovono buone abitudini alimentari quali il consumo di spuntini ridotto contenuto calorico, di sale, zucchero e grassi saturi.

Migliorando la consapevolezza degli alunni rispetto ai valori nutrizionali degli alimenti si attende un incremento del consumo di alimenti più sani durante l'intervallo a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DALLA TERRA ALLA FORMA: LABORATORIO DI CERAMICA - Scola Secondaria di Caltignaga

Gli studenti, attraverso attività pratiche e dimostrative, apprenderanno le basi tecniche e conoscitive della lavorazione della ceramica: le caratteristiche del materiale, l'uso degli strumenti fondamentali, le diverse tecniche di lavorazione (a mano libera, a lastra, a colombino), l'essiccazione, la cottura (solo accenni) e la decorazione mediante pittura (o smaltatura). Nel corso del laboratorio, gli alunni realizzeranno piccoli oggetti di uso quotidiano/manufatti artistici personalizzati, con l'obiettivo di comprendere la relazione tra forma, funzione e estetica. Una parte del percorso sarà dedicata a un progetto interdisciplinare in collaborazione con la docente di tecnologia, volto alla progettazione e realizzazione di piastrelle in ceramica ispirate alle geometrie di Gio Ponti. Gli studenti esploreranno le connessioni tra arte, design e disegno tecnico, progettando moduli geometrici e decorativi che verranno successivamente tradotti in manufatti reali in ceramica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti avranno: □ acquisito conoscenze di base sui materiali ceramici, sui loro comportamenti e sulle principali tecniche di modellazione e decorazione; □ sviluppato abilità manuali e percettive, imparando a manipolare l'argilla e a controllarne le trasformazioni durante le diverse fasi di lavorazione; □ compreso la relazione tra progetto e realizzazione, sperimentando il passaggio dall'idea al manufatto concreto; □ potenziato la creatività individuale e la capacità di lavorare in gruppo, attraverso attività cooperative di progettazione e produzione; □ elaborato un manufatto ceramico ispirato alle geometrie di Gio Ponti, comprendendo i principi di simmetria, modularità e design propri del linguaggio artistico del Novecento; □ maturato una maggiore consapevolezza estetica e culturale, riconoscendo nella ceramica un mezzo espressivo e progettuale tra arte e artigianato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORO INSTABILE - Scuola Secondaria

Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità in ambito musicale. Vivere l'esperienza formativa ed aggregante del "fare coro"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni al termine del progetto avranno: Sviluppato abilità relazionali e il rispetto dell'altro
Sviluppato la capacità di ascolto e di esecuzione collettiva tramite il far musica insieme.
Acquisito consapevolezza della propria voce come strumento musicale. Imparato a collaborare con i propri compagni di coro al fine di raggiungere un obiettivo comune (esecuzione di un brano corale)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI: POMERIGGI SPORTIVI - Scuola Secondaria

La finalità del progetto è quella di coinvolgere il maggior numero possibile di alunni al fine di favorire stili di vita attivi e consolidare l'abitudine alla pratica motoria e sportiva come promozione di benessere, di collaborazione e di convivenza e favorendo il fair play attraverso il rispetto delle regole e degli avversari. L'area tematica di riferimento sarà quella linguistico-creativa con l'obiettivo di cercare attraverso la pratica sportiva di sviluppare soluzioni ed espressioni che saranno poi applicate al vissuto quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni avranno acquisito la capacità di arrivare a gestirsi in un confronto agonistico con coetanei della propria scuola e di altre scuole, del medesimo livello, cercando di usare al meglio le proprie qualità, sentendosi parte di un gruppo, rispettando l'avversario e gli arbitri, accettando con serenità il risultato sportivo qualunque esso sia e migliorando le proprie competenze anche negli aspetti organizzativi, dirigenziali e preparatori



delle varie discipline sportive

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE - Scuola Secondaria

L'attività sarà di alfabetizzazione della lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Individuare delle strategie per migliorare in modo uniforme i risultati delle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra le classi dei diversi plessi di scuola, soprattutto nel settore della Scuola Primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ci si prefigge di elaborare delle strategie per l'incremento dei risultati anche laddove al momento non è stato registrato un miglioramento.

Traguardo

Ridurre il peggioramento dei risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.

Risultati attesi

Conoscenza sufficiente della lingua italiana orale e scritta con il miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



LA FABBRICA DELLE API - Scuola Primaria di Casaleggio

Le visite agli apiari didattici sono un'ottima occasione di apprendimento per gli studenti, che possono imparare in modo pratico e coinvolgente. Si osserva il movimento delle api, il loro volo da un fiore all'altro e il trasporto del polline. Si vive un'esperienza a contatto con la natura, scoprendo un ecosistema fondamentale per il nostro pianeta. Si impara quanto le api siano fondamentali per l'impollinazione delle piante e per il mantenimento degli ecosistemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Questa attività promuove l'apprendimento sociale e offre opportunità di applicare conoscenze in contesti reali. Gli studenti sono coinvolti e motivati, e l'apprendimento diventa un'esperienza significativa e duratura. Potranno capire quanto le api siano fondamentali per l'impollinazione delle piante e per il mantenimento degli ecosistemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

GIARDINO ESTERNO



VAI IN META - Scuola Primaria di Casaleggio

Le attività proposte avranno la finalità di far conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport per arrivare ai primi concetti di "rugby". Si utilizzeranno numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole e i bambini e le bambine verranno stimolati a partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Si utilizzeranno interventi didattici aventi una valenza "globale" rispetto a tutte le aree della personalità e validità "specificata" nei confronti delle molteplici funzioni dell'area motoria. Si proporranno le attività in forma ludica stimolando una sana e corretta competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

GIARDINO ESTERNO

● ORTO IN CONDOTTA - Scuola Primaria di Briona

Promuovere negli studenti la consapevolezza che uno sviluppo sostenibile è possibile e va perseguito, attraverso esperienze didattiche coinvolgenti e finalizzate a valorizzare l'orticoltura locale e il consumo di beni alimentari prodotti a chilometro zero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Preparazione di semenzai e allestimento di una piccola serra scolastica. Attività pratiche di vangatura e zappatura del terreno. Messa a dimora delle piantine della serra e piantumazione dei semi. Irrigazione delle aiuole. Controllo regolare della crescita e dello stato delle colture; irrigazione ed eventuale monda dalle erbe infestanti. Raccolta per classi dei prodotti a tempo debito. I prodotti verranno consumati dagli alunni in famiglia. Condivisione con la comunità dei semi raccolti Festa del raccolto: ottobre 2025

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	GIARDINO ESTERNO E ORTO

● ALLA SCOPERTA DELL'ALLEVAMENTO

Gli alunni potranno incontrare personalmente un pastore della zona durante il periodo primaverile. Gli allievi prepareranno un'intervista conoscitiva al pastore per capire il modo di vita e di lavoro della pastorizia. L'attività laboratoriale coinvolgerà le aree geografiche, linguistiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Comprendere il valore di una delle attività più antiche dell'uomo. Conoscere meglio la geografia del territorio locale. Apprezzare il lavoro manuale della pastorizia e comprenderne il suo valore di tutela e rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TUTTI IN BIBLIOTECA - Scuola Primaria di Briona

Una volta al mese, circa, gli alunni si recheranno presso la biblioteca comunale per scegliere un libro che verrà letto a casa nel periodo seguente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Conoscenza di un luogo pubblico e di un servizio a disposizione di tutti: la biblioteca.
Sperimentare la lettura come piacere personale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● MOMENTI DI FESTA ED INIZIATIVE LOCALI - Scuola Primaria di Briona

Conoscenza di un luogo pubblico e di un servizio a disposizione di tutti: la biblioteca.
Sperimentare la lettura come piacere personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

COINVOLGIMENTO DI ALUNNI E FAMIGLIE IN ATTIVITA' PROPOSTE DALLA SCUOLA E
VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI LOCALI

Destinatari	Altro
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	SPAZI ESTERNI DEL COMUNE DI BRIONA

● LA DISTANZA NON E' MAI TROPPIA - Scuola Primaria di



Briona

Attività di scrittura epistolare tra gli alunni di scuole diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Creazione di un rapporto di amicizia a distanza e sperimentazione di nuove modalità di scrittura



e comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IL FILO DELL'AMICIZIA - Scuola primaria di Briona

Nel periodo invernale gli alunni realizzeranno manufatti con l'uso dell'uncinetto, anche durante gli intervalli, come attività di distensione e pratica manuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo



Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Realizzazione di semplici manufatti con l'uncinetto. Sperimentazione di una nuova modalità di lavoro pratico e manuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● FAST HEROES - Scuola Primaria di Fara Novarese

FAST Heroes è un'iniziativa educativo-didattica, rivolta agli studenti delle scuole primarie che ha l'obiettivo principale di aumentare la conoscenza dei sintomi dell'ictus e la consapevolezza di quanto sia importante intervenire tempestivamente. È dimostrato che educare i bambini rappresenta un modo efficace per migliorare la preparazione in merito all'ictus all'interno delle comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Raggiungimento di una maggiore empatia e cura dell'altro da parte dei bambini Acquisizione di competenze pratiche salva-vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

ATRIO



● BIBLIOSCUOLA - Scuola Primaria di Fara Novarese

- Conoscere e frequentare la biblioteca comunale, scelta di un libro - per le classi 1^ e 2^: lettura espressiva di frasi - per le classi per le classi 3^ 4^ e 5^ lettura di un libro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Favorire la lettura e la creazione di storie



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

ATRIO

● ECONOMIA CIRCOLARE - Scuola Primaria di Fara Novarese

Attraverso un compito di realtà i ragazzi saranno coinvolti in un divertente gioco attraverso il quale capiranno quali scelte nella loro vita di tutti i giorni siano sostenibili e che cos'è l'economia circolare. Con questa tecnica impareranno a mettere in discussione il modello precostituito e tramite esperienza diretta interiorizzeranno i concetti legati alla sostenibilità ambientale. La seconda parte dell'incontro, sarà dedicata ai 17 goal (obiettivi di sviluppo sostenibile approvati dalle Nazioni Unite affrontati attraverso un gioco interattivo e con tecniche ludico-teatrali. In conclusione, ci sarà un focus sugli errori più comuni che si effettuano nella pratica della raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Essere consapevoli del proprio comportamento e modificarlo se necessario Raggiungere una maggiore autoconsapevolezza per poter conoscersi e poi eventualmente modificare il proprio comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



ATRIO

● Il pronto soccorso nelle scuole primarie progetto MECAU - Scuola Primaria di Fara Novarese

Aumentare le conoscenze dei bambini in merito al corretto utilizzo del Pronto Soccorso favorendo una relazione docente-discente amichevole e ludica capace di rimuovere i timori individuali collegati all'assistenza medica dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.



Risultati attesi

Sviluppare pratiche di sicurezza e promuovere il senso di responsabilità e cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA NUTRIZIONE GIOCANDO- Scuola Primaria di Fara Novarese

Promuovere l'educazione alimentare nelle scuole e innescare una riflessione sull'importanza di uno stile di vita sano per il benessere generale. Trasmettere il concetto della sana alimentazione, mediante semplici informazioni relative alla definizione di nutrienti, alla corretta lettura dell'etichetta, ai metodi di cottura dei cibi fino alla sicurezza a tavola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Acquisire le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MINIBASKET - Scuola Primaria di Fara Novarese

Il progetto è rivolto ai bambini delle scuole primarie del territorio e consiste in un intervento di istruttori di minibasket qualificati all'interno dell'orario scolastico. Intervento articolato in 2 ore



di lezione per ogni classe della scuola primaria di Fara Novarese. Le finalità del progetto sono le seguenti: • Far conoscere il gioco-sport minibasket • Promuovere lo sviluppo delle capacità logico-senso-percettive • Consolidare, educare, sviluppare gli schemi motori di base • Educare, sviluppare le capacità motorie, trasformando gli schemi motori in abilità motorie • Concorrere allo sviluppo e al consolidamento di comportamenti relazionali coerenti e positivi. • Educare all'agonismo e all'accettazione del risultato sportivo. • Sviluppare e consolidare le capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi. ISTITUTO COMPRENSIVO "PIERO FORNARA" Via Ettore Piazza, 5 - 28064 Carpignano Sesia (NO) – tel. +39 0321 825185

<https://www.iccarpignanosesia.edu.it/> noic80700p@istruzione.it – noic80700p@pec.istruzione.it
COD. NOIC80700P | C.F. 80015590039 | Codice Univoco UFAUSI L'azione didattica seguirà una progressione metodologica che partirà dal bambino (conoscenza del proprio corpo da fermo e in movimento, dello spazio, del tempo, degli oggetti, degli altri) per arrivare alla comprensione del gioco-sport minibasket (regole, gesti e movimenti individuali e collettivi con la palla e senza, in attacco e in difesa). Gli esercizi e i giochi saranno proposti in forma globale, cercando di mettere i bambini in condizione di fare scoperte guidate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e



renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.

Risultati attesi

Accrescere la capacità di attenzione e concentrazione, imparare a giocare con altri compagni, socializzare, comunicare, misurare le proprie capacità, sapersi controllare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

CORTILE

● SCACCHI A SCUOLA - Scuola Primaria di Fara Novarese

RISOLVERE PROBLEMI DI SCACCHI SIA SU PIATTAFORMA CHE CON SCACCHIERA MURALE
GIOCARRE PARTITE CON SCACCHIERA DA BANCO TORNEO SCOLASTICO PARTECIPAZIONE A
TORNEO PROVINCIALE ISTITUTO COMPRENSIVO "PIERO FORNARA" Via Ettore Piazza, 5 - 28064
Carpignano Sesia (NO) - tel. +39 0321 825185 <https://www.iccarpignanosesia.edu.it/>
noic80700p@istruzione.it - noic80700p@pec.istruzione.it COD. NOIC80700P | C.F. 80015590039
| Codice Univoco UFAUSI AREA TEMATICA: EDUCAZIONE CIVICA (RISPETTO DELLE REGOLE E
DELL'AVVERSARIO), SAPER DESCRIVERE LE MOSSE CON LINGUAGGIO APPROPRIATO, PROVARE
EMPATIA, PROBLEM SOLVING



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ci si prefigge di migliorare le griglie di valutazione delle competenze europee e renderne l'utilizzo sistematico.

Traguardo

Utilizzo comune e sistematico delle griglie di valutazione delle competenze europee.



Risultati attesi

RISPETTARE I COMPAGNI E DELLE REGOLE DELLA VITA CIVILE, COLLABORAZIONE CON I PARI E I DOCENTI, MAGGIORE CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING, USO DI LINGUAGGIO APPROPRIATO E CORRETTO.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPETTACOLO DI FINE ANNO - Scuola Primaria di Fara Novarese

Esprimersi mediante l'interpretazione di una parte teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Favorire la socializzazione tra pari, espressione delle emozioni, imparare ad improvvisare, ampliare il lessico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	ATRIO
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO DIDEROT scuola infanzia Briona, Caltignaga, Carpignano, Casaleggio, Fara No.

Si pone l'obiettivo di coinvolgere i giovani studenti in un progetto creativo e comunicativo. Partendo dalla tematica principale: la musica e il linguaggio musicale per esplorare concetti curriculari - l'importanza delle piante – incrementare le competenze matematiche con collegamento fra i concetti matematici astratti e la vita reale. Invitando i ragazzi a esplorare e approfondire gli argomenti trattati durante le lezioni, trasformandoli in un'opera che possa sensibilizzare il pubblico su aspetti cruciali della questione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il risultato finale atteso è un alunno che esprima la propria creatività in modo armonico, che possieda le prime basi del pensiero matematico applicato alla realtà e che sia emotivamente coinvolto nella cura del patrimonio naturale. Sviluppando un'attitudine più appropriata per affrontare la quotidianità; incrementando delle competenze linguistiche, comunicative e relazionali; aumentando la conoscenza e la consapevolezza riguardo alle caratteristiche del mondo in cui viviamo; sviluppando la conoscenza dell'arte contemporanea; sviluppo della



propria personalità attraverso l'utilizzo del linguaggio musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Salone, giardino/cortile



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La crescita della competenza digitale per il personale scolastico
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#4 - Ambienti per la didattica digitale integrata

L'attività è destinata ai docenti per potenziare la competenza della realizzazione della didattica digitale integrata. La formazione prevede di ampliare la conoscenza e l'uso di piattaforme dedicate, esplorandone i contenuti, la modalità di utilizzo e la loro utilità al fine di facilitare e arricchire il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Un aspetto fondamentale in questa fase riguarda l'inserimento delle STEM e degli strumenti utili per attuare praticamente il Coding per tutti gli ordini di scuola.

La progettualità delle attività didattiche STEM sarà effettuata dal team per l'innovazione digitale che provvederà a formare i docenti al fine di consentire, in maniera estensiva, la stessa offerta didattica su tutto l'istituto.

I risultati attesi dovranno riguardare l'implementazione della:

- competenza digitale di docenti e studenti;
- la fruizione degli strumenti informatici;
- il miglioramento della qualità del processo educativo-formativo



Ambito 1. Strumenti

Attività

attraverso l'integrazione con gli strumenti digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #20 - Girls code it better
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha aderito ad un progetto in rete denominato "Girls code it better".

E' un progetto aperto solo a studentesse di tutti i plessi della scuola secondaria di I grado.

L'attività complessiva è finalizzata ad incentivare la capacità di codificazione delle ragazze, in maniera creativa e originale, stimolando la consapevolezza individuale dell'imparare ad imparare e della capacità imprenditoriale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola per le STEM ed altro
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'acquisto di nuovi materiali STEM e la distribuzione degli stessi in tutti i plessi ha determinato l'esigenza di pianificare la formazione di un docente per ogni plesso, quale figura referente per le



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

politiche digitali e la possibilità di guidare all'uso, tecnico e didattico, dei nuovi dispositivi. Questo processo consente di articolare la formazione digitale degli insegnanti in maniera tale da stimolare la crescita della competenza stessa, gradualmente, per tutto il corpo docente che potrà di valutare l'utilizzo integrato del digitale in tutto il percorso di insegnamento-apprendimento.

Approfondimento

Nel contesto delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018) e in coerenza con la Legge 107/2015 (La Buona Scuola) e il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto Comprensivo promuove l'acquisizione della competenza digitale e della competenza "Imparare ad imparare" tra gli obiettivi prioritari del processo formativo per l'intero primo ciclo di istruzione.

Gli studenti, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, sono chiamati a sviluppare la capacità di "utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione" (come delineato nelle Raccomandazioni Europee e nel D.M. 139/07), per l'apprendimento, la comunicazione, la partecipazione civica e la produzione autonoma.

Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), ora più ampiamente intese come Tecnologie Digitali, rappresentano per il nostro Istituto uno strumento centrale per costruire un nuovo ambiente di apprendimento inclusivo e dinamico finalizzato al raggiungimento di:

- Abilità digitali di base: saper utilizzare vari device (tablet, PC, LIM) per reperire, selezionare, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni;
- Competenze di cittadinanza digitale attiva: comunicare, collaborare e partecipare attivamente a reti e piattaforme digitali in modo consapevole, critico e responsabile (e-safety, rispetto della netiquette e gestione dei dati personali).
- Potenziamento della Motivazione: per i nativi digitali, l'uso di monitor, LIM, piattaforme e metodologie ludiche (gamification, coding) aumenta la motivazione e rende



l'insegnamento più "fluido", dimostrando che si può imparare anche giocando .

- Sviluppo dell'Autonomia: le tecnologie offrono agli alunni la possibilità di lavorare in gruppo, studiare in modo creativo e autonomo, svolgere esercitazioni personalizzate, ricercare informazioni e trasformarsi da semplici fruitori a autori e produttori di contenuti digitali.

Nella nostra realtà scolastica le TIC si declinano in risorse didattiche per l'apprendimento e comprendono:

- pc/tablet utilizzati dagli alunni nelle classi e nei laboratori
- monitor/Lim
- learning object costruiti ad hoc per la classe attraverso l'utilizzo dei software autore o attraverso software per la costruzione di presentazioni/ipertesti
- software didattici specifici
- software con funzionalità generali (videoscrittura, fogli elettronici, presentazioni)
- risorse del web
- ambienti tecnologici per l'apprendimento (classi virtuali, siti per la condivisione dei materiali didattici)
- piattaforme per la diffusione delle informazioni.

L'Istituto promuove percorsi formativi funzionali a sviluppare il pensiero computazionale proponendo agli alunni attività unplugged e plugged.

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale , aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Fare coding significa "stendere un programma", cioè una sequenza di istruzioni che, se eseguite, danno vita ad un'azione, un programma, una app, un gioco...

E' necessario che gli alunni imparino ad utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo attraverso attività didattiche dedicate.

L'Istituto ha aderito al progetto Girls Code It Better, progetto che nasce per avvicinare anche le ragazze al mondo STEM. In questo progetto le ragazze che vi partecipano potranno



imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli in 3D. Significa imparare a imparare, a sviluppare il pensiero critico, a progettare, a lavorare in team e a comunicare. Significa anche essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie abilità in un contesto creativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

P. FORNARA - CARPIGNANO SESIA - NOIC80700P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione é un'operazione che sulla base dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche, considera l' intero progetto educativo e i suoi esiti rispetto alle attese dichiarare, alle risposte dei bambini e all' intervento degli adulti. Le caratteristiche principali della fase valutativa sono il confronto collegiale, l'analisi e la comparazione che rendono più efficace e consapevole il lavoro. La verifica non riguarda soltanto la valutazione delle effettive abilità raggiunte dal bambino nella soluzione dei problemi o dei diversi livelli di formalizzazione raggiunti, ma di tutta l'articolazione del progetto. I docenti dell'Istituto intendono avvalersi del Portfolio come strumento di raccolta sistematica di tutte le informazioni che riguardano l'esperienza educativa di questo percorso formativo, elaborato seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali (10/2012). In esso sono raccolti i dati anagrafici, apprendimenti sviluppati, caratteristiche personali, test di valutazione delle competenze maturate; Il fascicolo sarà trasmesso da un' ordine di scuola al successivo, perché documento base per il progetto di continuità educativa verticale. INDICATORI Osservazione iniziale. Osservazione sistematica. Partecipazione attiva dei destinatari . Ricaduta nelle classi in termini di interventi didattici. Rilevazione raggiungimento obiettivi e maturazione competenze. Le categorie per l'osservazione: SVILUPPO SENSO MOTORIO: o Percezione: capacità di cogliere le qualità e le funzioni degli oggetti. o Schema corporeo: capacità di produrre schemi motori di base e rappresentare lo schema corporeo, capacità di coordinazione motoria e di cogliere le simmetrie assiali del proprio corpo. LA RELAZIONE AFFETTIVA : o Identità personale: capacità di identificazione, di confrontare le proprie opinioni e di ricevere aiuti e risposte. o La risposta sociale: capacità di rispettare tempi, ritmi e regole, di collaborare e cooperare, di discutere e accettare punti di vista diversi. o Atteggiamento verso l'altro: capacità di sentirsi parte di un gruppo e assumere disponibilità all'accoglienza. SVILUPPO COGNITIVO: o Organizzazione spazio temporale: capacità di cogliere rapporti spaziali di



ordine topologico, proiettivo, geometrico e sul piano grafico tridimensionali, di riproduzione ritmica. o Sviluppo logico: capacità di classificare in base a criteri dati, di ordinare in serie, di riprodurre, confrontare insieme, di contare, misurare, valutare ed eseguire operazioni concrete. o Strategie di approccio e soluzione ai problemi: capacità di esplorare l'ambiente circostante, di formulare e confrontare ipotesi differenti, di mettere in relazione eventi, nessi logici e sequenze, capacità di argomentare, spiegare e simbolizzare. COMUNICAZIONE: o Comprensione e produzione: capacità di prestare attenzione, di cogliere il significato e produrre messaggi linguistici, di descrivere e raccontare fatti ed eventi, di immaginare, inventare ipotizzare. Lingua scritta: capacità di familiarizzare e comprendere il rapporto tra lingua orale e scritta. o Linguaggi espressivi: capacità di usare linguaggio grafico pittorici e drammatico teatrali e sonoro musicali. o Tecnologie : capacità di discriminare la realtà dai massmedia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:



GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

LA RELAZIONE AFFETTIVA : o Identità personale: capacità di identificazione, di confrontare le proprie opinioni e di ricevere aiuti e risposte. o La risposta sociale: capacità di rispettare tempi, ritmi e regole, di collaborare e cooperare, di discutere e accettare punti di vista diversi. o Atteggiamento verso l'altro: capacità di sentirsi parte di un gruppo e assumere disponibilità all'accoglienza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel curriculum verticale dell'Istituto un'ampia sezione per ogni ordine di scuola dettaglia i criteri comuni definiti dai dipartimenti ed approvati dal collegio dei docenti in merito alla valutazione e ai traguardi di competenza da raggiungere sulla base della normativa vigente e del PTOF. Si allegano le griglie di valutazione specifiche per il settore di Scuola Primaria.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (aggiornamento_aprile_2025).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano le griglie contenenti i criteri di valutazione del comportamento specifiche per i settori di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Allegato:



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con delibera n° 48 CDD del 14/05/2025 si sono definiti i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. tali criteri sono pubblicati nelle Carte della scuola, sul sito istituzionale, al seguente link: <https://iccarpignanosesia.edu.it/allegati/all/2136-timbro-criteri-ammissione-3.pdf> In particolare si fa riferimento agli articoli 3, 5 e 6 del Dlg 62/2017

Art. 3 d. lgs. 62/2017 – Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Art. 5 d. lgs. 62/2017 – Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado 1. La validità dell'anno scolastico per la valutazione finale richiede la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Ogni coordinatore avrà cura di verificare le singole situazioni 2. Motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali congruamente documentati "purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione". 3. Nel rispetto dei commi 1 e 2, nel caso non sia possibile procedere alla valutazione, il cdc accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal cdd, la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Art. 6 d. lgs. 62/2017 – Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo 1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie



per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si fa riferimento inoltre all'Art. 5, c. 3, O.M. 2025 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado): In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Si allega il documento.

Allegato:

criteri_ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Con delibera n° 48 CDD del 14/05/2025 si sono definiti i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. tali criteri sono pubblicati nelle Carte della scuola, sul sito istituzionale, al seguente link: <https://icarpignanosesia.edu.it/allegati/all/2136-timbro-criteri-ammissione-3.pdf> Art. 5 d. lgs. 62/2017 – Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado 1. La validità dell'anno scolastico per la valutazione finale richiede la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Ogni coordinatore avrà cura di verificare le singole situazioni 2. Motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali congruamente documentati "purché" la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione". 3. Nel rispetto dei commi 1 e 2, nel caso non sia possibile procedere alla valutazione, il cdc accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal cdd, la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Art. 6 d. lgs. 62/2017 – Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo 1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare,



con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Si fa riferimento inoltre all'Art. 5, c. 3, O.M. 2025 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado): In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Si allega il documento.

Allegato:

criteri_ammissione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola italiana si è caratterizzata negli anni per una grande attenzione all'integrazione dello studente con disabilità. L'Istituto Comprensivo Fornara ha individuato una specifica Funzione Strumentale per l'INCLUSIONE. L'Istituto dispone di adeguate risorse umane per gestire al meglio il processo formativo di questi studenti, ben cosciente che la disabilità deriva da barriere sociali e culturali che non permettono all'individuo la piena realizzazione della personalità in relazione alle sue capacità. In questa ottica l'attenzione all'alunno con disabilità implica non solo la socializzazione nel gruppo classe, ma anche la messa a punto di un percorso formativo coerente. Per ciascun alunno con disabilità viene quindi approntata e realizzata una specifica progettazione, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) attraverso un intenso lavoro di équipe che coinvolge gli operatori sanitari, i docenti di sostegno, gli insegnanti titolari e gli educatori resi disponibili dall'ente locale. L'istituto prevede inoltre il Dipartimento Inclusione, formato dalla Funzione Strumentale Inclusione e tutti i docenti di sostegno. E' stato messo a punto un vademecum per il docente di sostegno volto ad agevolarne il lavoro. L'Istituto comprensivo, in ottemperanza al DL 66/2017, recante le norme per l'inclusione scolastica per gli studenti con disabilità ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

FS Inclusione

FS BES

Primo collaboratore del Dirigente Scolastico

Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico

Referente della scuola dell'infanzia



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione degli alunni con disabilità rappresentano un aspetto cruciale e delicato dell'inclusione scolastica. Devono essere personalizzati, coerenti con il piano individualizzato e orientati al progresso dell'alunno. Per la Valutazione del Processo il focus è posto sui progressi compiuti dall'alunno rispetto al suo livello di partenza e sulle potenzialità manifestate (competenze relazionali, partecipazione, autonomia, metacognizione). La valutazione deve essere strettamente coerente con gli obiettivi a lungo, medio e breve termine definiti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità non è solo un trasferimento di documenti, ma una condivisione di culture educative che assicura il successo formativo e il benessere psicologico dell'alunno con disabilità. Essa si persegue con diverse modalità: - Conoscenza dei nuovi spazi, docenti e routine da parte dell'alunno - Incontri di rete formali tra i docenti dei diversi ordini per la condivisione di osservazioni e soprattutto delle buone prassi risultate funzionali con l'alunno - Colloqui individuali tra il coordinatore di team/di classe, il docente di sostegno referente e i genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Riconoscendo che il passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado (SSPG) alla Scuola Secondaria



di Secondo Grado (SSSG) rappresenta una fase particolarmente delicata, in particolare per gli alunni con disabilità, il nostro Istituto ha strutturato una "Buona Prassi di Continuità Inclusiva". Tale prassi si focalizza sulla costruzione di un'efficace rete di raccordo tra i due ordini di scuola. L'obiettivo è garantire il trasferimento non solo della documentazione clinica e scolastica, ma soprattutto del patrimonio di esperienze e strategie consolidate in tre anni di percorso. La prassi si articola attraverso le seguenti fasi di scambio e conoscenza reciproca, considerate essenziali per la riuscita del processo inclusivo: - Attivazione tempestiva dei canali di comunicazione con i docenti Referenti per l'Inclusione e/o i docenti di Sostegno della SSSG prescelta. - Scambio delle informazioni principali inerenti alla documentazione ufficiale - Eventuale accompagnamento degli alunni a visitare la SSSG per prendere confidenza con gli spazi (aule, laboratori, servizi), conoscere i futuri docenti e l'organizzazione generale - Disponibilità dei docenti di sostegno a stabilire contatti telefonici e/o fissare incontri con i docenti della futura SSSG per trasmettere non solo dati formali, ma soprattutto la storia evolutiva, emotiva e di apprendimento dell'alunno - Possibilità per i futuri docenti della SSSG di conoscere l'alunno presso il nostro Istituto, ambiente per lui abituale e consolidato.

L'osservazione in un contesto familiare facilita la comprensione delle dinamiche relazionali, delle strategie didattiche più efficaci e dei punti di forza dell'alunno. La prassi non si esaurisce con l'iscrizione, ma prevede anche la possibilità di mantenere un contatto durante il primo periodo della SSSG. La Funzione Strumentale per l'inclusione e/o i docenti di sostegno si rendono disponibili a fornire supporto al nuovo Consiglio di Classe (soprattutto al docente di sostegno) per eventuali situazioni critiche o perplessità che potrebbero sorgere nei primi mesi. Questa prassi, agendo come elemento di qualità e inclusione del PTOF, assicura che il percorso scolastico dell'alunno con disabilità sia percepito come unitario e supportato in tutte le sue fasi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha individuato due specifiche Funzioni Strumentali e un Referente di Area e ha costituito il Dipartimento Inclusione allo scopo di promuovere per gli studenti stranieri, disabili o caratterizzati da disturbi specifici di apprendimento e da esigenze educative speciali, gli approcci educativi più adeguati, armonizzando al meglio le risorse coinvolte.

ALUNNI STRANIERI

L'accoglienza dell'alunno straniero si realizza fin dal primo approccio con la segreteria, attraverso una corretta gestione delle specifiche pratiche amministrative ed un inserimento adeguato dello studente. Quindi prosegue attraverso una impostazione didattica attenta all'alfabetizzazione linguistica come strumento basilare per la gestione di un percorso formativo, basato sulla reciproca accettazione e il coinvolgimento. Allo scopo è stato predisposto un protocollo di accoglienza ed inserimento nella classe.

Allo scopo è stato predisposto un protocollo di accoglienza ed inserimento nella classe.

DSA e EES

Questa area include i disturbi che non sono considerati disabilità grave (L. 104/92), ma che interferiscono significativamente con l'apprendimento. La loro identificazione si basa su una diagnosi clinica (L. 170/2010 e D.M. 5669/2011). Sono alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento): Dislessia (difficoltà nella lettura), Disgrafia e Disortografia (difficoltà nella scrittura), Discalculia (difficoltà nel calcolo). Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD).

Funzionamento Intellettivo Limite (FIL o Borderline cognitivo). Vi sono inoltre alunni con Svantaggio Socio-Economico, Linguistico e Culturale. Le difficoltà in questo caso non sono legate a una patologia clinica, ma a fattori esterni, transitori o permanenti. E' fondamentale e necessario per gli alunni supportare l'azione educativa con misure individualizzate, capaci di contenere gli effetti negativi delle carenze o dei comportamenti disfunzionali evidenziati. Una volta individuati gli studenti attraverso la stretta integrazione con la famiglia ed il personale sanitario, i docenti titolari predispongono Piani Didattici Personalizzati (PDP). La realizzazione di questi specifici approcci si avvale della competenza didattica degli insegnanti e del supporto



degli educatori resi disponibili dall'ente locale. Nell'ottica di armonizzare il contributo dei diversi attori coinvolti nel l'individualizzazione dei percorsi formativi, la circ. 8/2013 del MIUR prevede la stesura di un Piano Annuale per l'Inclusività rivolto a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) . Date le recenti innovazioni normative intervenute nella gestione di questi studenti, la Commissione Alunni BES ha predisposto una coerente modulistica per la stesura del PDP ed ha elaborato un vademecum per i docenti coinvolti.

SERVIZIO PSICOLOGICO

A supporto dell' individualizzazione dei percorsi formativi dall'a.s. 2000/2001 presso l'Istituto Comprensivo Fornara viene attivato un servizio psicologico. Consapevole del ruolo centrale della famiglia nel processo di educazione dei figli e della necessità di una integrazione funzionale tra le diverse agenzie educative, l'istituto comprensivo ha deciso di proporre questo servizio che offre consulenza ai genitori in presenza di dubbi, interrogativi e preoccupazioni relativi allo sviluppo dei bambini, al loro inserimento scolastico, alle difficoltà legate alla dimensione affettiva e alla gestione dei rapporti interpersonali. Il servizio, coordinato dalle Funzioni strumentali Inclusione e BES, si avvale attualmente della presenza di psicologi-psicoterapeuti che sono a disposizione per incontri con insegnanti, genitori, per osservazioni in classe e per colloqui individuali con alunni ed alunne della scuola secondaria di primo grado. La commissione Bes/Inclusione ha redatto un documento interno di "Rilevazione delle situazioni problema", esso viene compilato in caso di necessità ed inviato congiuntamente alle funzioni strumentali e alla psicologa di riferimento, in modo da definire tempestivamente la modalità d'intervento. Il Servizio orienta i genitori quando si consiglia di rivolgersi alle istituzioni socio-sanitarie deputate all'approfondimento della situazione problema e all'eventuale certificazione specialistica. Le funzioni strumentali Inclusione e Bes e il servizio psicologico si coordinano costantemente con i servizi di NPI di Novara e Vercelli . Vengono inoltre organizzate serate e incontri con esperti sui problemi dell'infanzia, preadolescenza e dell'adolescenza.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Sulla base della richieste eventualmente pervenute dalle famiglie e compatibilmente con le risorse disponibili, l'Istituto prevede di erogare servizi di istruzione domiciliare agli studenti che, per comprovate ragioni di salute, non possano garantire la regolare frequenza delle lezioni ai sensi della normativa vigente.

Tale possibilità si integra funzionalmente alla possibilità di utilizzare le TIC come strumenti di individualizzazione del percorso formativo, sulla base delle specifiche esigenze degli alunni affetti da gravi patologie .



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE INTERNA

All'interno dell'istituzione scolastica operano organi e uffici con specifiche aree di competenze tra loro strettamente integrate e funzionali al conseguimento del successo formativo degli studenti iscritti.

ORGANI COLLEGIALI

Il Consiglio di Istituto

È l'organo di vertice dell'istituto con funzioni di indirizzo e controllo. Ha durata triennale ed è costituito da otto rappresentanti eletti dei genitori, otto dei docenti, due del personale ATA e dal dirigente scolastico stesso. Il Consiglio è normalmente presieduto da un genitore, attualmente dall'avv. Romina Tara

Il Collegio dei Docenti

È l'organo centrale per la progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa erogata. Formato da tutti i docenti in servizio, si articola in specifici gruppi di lavoro, i tre collegi di settore, a presidio del coordinamento didattico della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Annualmente il Collegio indica le Funzioni Strumentali, figure di qualificata competenza, a promozione e supporto di alcune aree dell'azione didattica considerate strategiche, e i Referenti di Area.

Attualmente sono state individuate le seguenti funzioni:

- Area 1 PTOF, POF E PROGETTI: ins. Sara Manzini
- Area 2 CONTINUITA' CURRICOLO E VALUTAZIONE: Ins. Stefania De Benedetti
- Area 3 Inclusione: prof.ssa Antonella Nacca
- Area 4 BES: prof.ssa Elena Magni

Referenti area:

- AREA 1 ORIENTAMENTO LAPIS E SALUTE: prof.ssa Monica Ragazzi
- AREA 2 ERASMUS: ins. Tindara Rosselli
- AREA 3 INTERCULTURA: prof.ssa Alessandra Paggi



- AREA 4 BULLISMO E CYBERBULLISMO: prof.ssa Elena Magni
- Altri gruppi di lavoro presenti nell'istituto sono:
 - Team per l'innovazione
 - Team contro il bullismo e il cyberbullismo

Consigli di classe

Sono organi costituiti per ciascuna classe di scuola secondaria. Sono composti da tutti i docenti titolari e dai rappresentanti dei genitori eletti. In seduta plenaria promuovono i rapporti scuola/famiglia e possono formulare proposte didattiche al Collegio dei Docenti. In seduta riservata ai soli docenti, elaborano la progettazione didattica per la classe e garantiscono la valutazione periodica ed annuale degli studenti.

Consigli di interclasse e di intersezione

Attivati rispettivamente per la scuola primaria e dell'infanzia, sono costituiti dai docenti delle classi e delle sezioni coinvolte e da un rappresentante dei genitori di ciascuna classe/sezione. Hanno funzioni di coordinamento didattico, a garanzia di omogeneità dell'azione formativa.

ORGANI MONOCRATICI

Il Dirigente Scolastico.

È l'organo responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica secondo criteri di efficacia ed efficienza formativa.

Attualmente l'Istituto Comprensivo Piero Fornara è diretto dalla dott.ssa Maria Caterina Barberis

Nelle sue funzioni il dirigente è supportato da due collaboratori e da un referente per la scuola dell'infanzia.

Attualmente l'insegnante Maria Cristina Brendolan svolge le funzioni di prima collaboratrice, la professoressa Elena Travaglini è la seconda collaboratrice, l'ins. Stefania De Benedetti è la referente per la scuola dell'infanzia.

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi

È responsabile dell'attività strumentale e della tenuta contabile dell'istituzione scolastica, coordina il personale non docente e supporta il dirigente nell'esercizio delle sue funzioni di gestione non specificatamente didattiche. Attualmente il Direttore SGA è il Dott. Giuseppe Gioiosa



Lo staff

A garanzia di coordinamento dell'azione dei diversi organi, viene periodicamente convocato lo staff. Ne fanno parte il dirigente scolastico, il DSGA, le collaboratrici del dirigente e la referente per la scuola dell'infanzia, le funzioni strumentali e i referenti di area.

Il Niv

Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi indicati dal PTOF, sulla base degli indirizzi generali in esso espressi e definiti.

LA GESTIONE DEI PLESSI

Considerata la struttura estremamente complessa dell'istituto comprensivo articolato in quindici plessi dislocati su sei comuni, è necessario garantire efficienza comunicativa ed efficacia decisionale.

In ogni plesso è presente un responsabile, con funzioni di gestione e controllo del regolare funzionamento delle attività interne.

Periodicamente viene convocata una riunione dei docenti responsabili di plesso, presieduta dal dirigente scolastico, funzionale ad un più ampio coordinamento e alla risoluzione delle criticità riscontrate.

Attualmente sono responsabili di plesso:

- Scuola dell'infanzia di Briona: ins. Simona Testa
- Scuola dell'infanzia "Ceresa" di Caltignaga: ins. M. Claudia Quaglia
- Scuola dell'infanzia "Moro" di Carpignano: ins. Beatrice Sacchi
- Scuola dell'infanzia "Landini Ciancia" di Casaleggio: ins. Paola Milza
- Scuola dell'infanzia "Stoppani" di Fara: ins. Stefania De Benedetti
- Scuola dell'infanzia di Sillavengo: ins. Stefania De Benedetti
- Scuola Primaria "Rodari" di Briona: ins. Sara Manzini
- Scuola Primaria "Leopardi" di Caltignaga: ins. Monica Boscolo
- Scuola Primaria "Fornara" di Carpignano: ins. Veronica Temporelli
- Scuola Primaria di Casaleggio: ins. Stefania Marciano
- Scuola Primaria di Fara: ins. Lucia Giffoni
- Scuola Secondaria di primo grado "Daffara" di Caltignaga: prof. Dario Facchinetti
- Scuola Secondaria di primo grado "Mossotti" di Carpignano: prof.ssa Elena Magni
- Scuola Secondaria di primo grado di Fara: prof.ssa Maura Savi.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore Vicario, secondo Collaboratore, Referente di Settore Scuola dell'Infanzia	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora strettamente con il Dirigente per un supporto organizzativo e gestionale, contribuendo alla programmazione delle attività, al monitoraggio dei risultati e all'attuazione delle decisioni strategiche.	12
Funzione strumentale	1 PTOF-POF e progetti Coordina la stesura, l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF coadiuvata dalle altre FF.SS e dai collaboratori della dirigente. Predispone l'integrazione al PTOF -parte variabile. Valutazione, in collaborazione con lo staff dei progetti annuali o pluriennali da attivare in funzione delle disponibilità, da presentare all'approvazione del Collegio dei Docenti. Supporto alla dirigente nella stesura del Rapporto di autovalutazione e del Piano di Miglioramento dell'istituto Supporto alla dirigente nella stesura della Rendicontazione sociale in collaborazione con i collaboratori del DS; coordina e organizza l'attività della Commissione ristretta PTOF relativamente al controllo, modifica ed integrazione del PTOF. Cura la programmazione e il coordinamento dei progetti di Istituto. Collabora con enti esterni e Università per le attività di formazione. Coordinamento della valutazione interna ed	4



esterna (compresa attività invalsi) con la collaborazione della F.S. RAV/PdM e valutazione di sistema e il gruppo interno di valutazione (NIV) Collabora con le altre FF.SS. Collabora con la dirigente e il direttore SGA nella rendicontazione dei progetti. 2 CONTINUITÀ-CURRICOLO VALUTAZIONE Lettura analisi e stesura risultati delle prove INVALSI. Gestione e supervisione della procedura delle prove INVALSI per i due ordini di scuola in collaborazione con i referenti di plesso Collaborazione con la segreteria didattica relativamente alla cura della piattaforma INVALSI. Coordinamento, raccolta ed analisi dei dati relativi agli esiti degli alunni diplomati Partecipazione a seminari regionali INVALSI in collaborazione con MI Collaborazione con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS. Coordinamento della valutazione interna ed esterna (compresa attività invalsi) con la collaborazione della F.S. PTOF e il gruppo interno di valutazione (NIV). Predisposizione di curricula orizzontali e del curriculum verticale. Coordinamento con la referente per l'educazione civica nell'eventuale aggiornamento e condivisione del curriculum trasversale dell'educazione civica. Collabora con le altre FF.SS. Coordina e organizza l'attività della Commissione ristretta 3 INCLUSIONE Funzione strumentale Favorisce la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno dell'Istituto Comprensivo e la continuità fra i tre ordini di scuola in collaborazione con la FS. per l'inclusione. Coordina la progettazione e la realizzazione di esperienze particolari favorendo la collaborazione ed il confronto con l'ASL e le



Amministrazioni comunali. Coordina i docenti nella raccolta della documentazione alunni certificati, e collabora con la F.S. Inclusione per DSA e EES. Svolge gli adempimenti per la richiesta degli organici di sostegno. Supporta la Dirigente nell'organizzazione delle risorse del personale di sostegno e organizza il personale educativo fornito dagli EE. LL Gestisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I). Coordina i docenti di sostegno supportandoli nella fase di inizio anno scolastico per quanto riguarda l'informativa sui regolamenti di Istituto, sulla normativa vigente per gli alunni DVA , sugli adempimenti e le tempistiche. Collabora per la predisposizione e l'adeguamento del Piano di Inclusione di Istituto con la F.S per l'inclusione. Collabora con la dirigente nella predisposizione del piano per l'assegnazione dei docenti di sostegno e del personale educativo ai plessi e rispettivi orari Cura l'eventuale revisione dei modelli PDP e PEI in collaborazione con la F.S. per l'inclusione. Coordinamento e supporto ai docenti di sostegno e ai team/consigli di interclasse e intersezione in relazione alla gestione degli alunni BES Coordinamento con il servizio psicopedagogico e la neuropsichiatria infantile e il Gruppo per l'inclusione in relazione alla gestione degli alunni BES e monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di disagio. Coordinamento dei servizi di sportello psicologico per la scuola primaria e dell'infanzia. Collabora con le altre FF.SS. Coordina e organizza l'attività del gruppo per l'Inclusione 4 BES Funzione strumentale Favorisce la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti



dell'Istituto Comprensivo per DSA/EES e la continuità fra i tre ordini di scuola in collaborazione con la F.S. per i BES. Coordina la progettazione e la realizzazione di esperienze particolari favorendo la collaborazione ed il confronto con docenti, coordinatori di classe, l'ASL e l'Amministrazione comunale. Coordina i docenti nella raccolta della documentazione alunni DSA e EES. Partecipa in collaborazione con la F.S. BES al GLI Predispone e si cura dell'adeguamento del Piano di Inclusione di Istituto con la F.S. per i BES; Si coordina con la dirigente nella valutazione finale della situazione alunni DSA/EES Eventuale revisione dei modello di PDP in collaborazione con la F.S. per i BES; Coordinamento e supporto ai docenti e ai team/consigli di classe in relazione alla gestione degli alunni DSA/EES; Coordinamento con il servizio psicopedagogico e la neuropsichiatria infantile in relazione alla gestione degli alunni DSA/EES; Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di disagio; Predisposizione per l'utenza e per il PTOF di protocolli per l'integrazione di alunni BES/DSA/EES in collaborazione con la F.S. BES Coordinamento dei servizi di sportello psicologico Collabora con le altre FF.SS.

Capodipartimento

Gestisce le riunioni dei dipartimenti e ne verbalizza lo svolgimento. Coordina gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate in collaborazione con le FS di riferimento e il NIV. Promuove la progettazione e l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento

14



	e rendicontazione dei risultati in collaborazione con le FS di riferimento e il NIV.	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso svolgono funzioni di coordinamento e supporto organizzativo all'interno della scuola, in raccordo con il Dirigente Scolastico.	13
Responsabile di laboratorio	Supportano i docenti nell'utilizzo delle attrezzature informatiche per le attività didattiche. Controllano le dotazioni (computer, tablet, monitor/LIM, software), segnalando guasti o necessità di manutenzione. Eseguono le necessarie operazioni sui dispositivi in preparazione delle prove INVALSI.	3
Animatore digitale	Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti (secondo il DD n. 50 del 2015): 1) formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; 2) coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa" 3) creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere	1



all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".

L'AD: - gestisce il sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; - si coordina con le funzioni strumentali della scuola, con gli animatori del territorio e con gli esperti esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti; - si occupa per l'area progettazione(strumenti), per l'area delle competenze e contenuti, per l'area formazione e accompagnamento; - gestisce come superadmin la piattaforma google workspace for education; - trasferisce le competenze e diffondere le buone pratiche; rendere la scuola autonoma nella gestione delle tecnologie; - favorisce condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola". Inoltre: Propone attività formative relative all'uso delle TIC e nello specifico sull'uso dei digital board in tutte le possibili estensioni didattiche e sull'uso del registro elettronico. Affiancamento della dirigenza , delle altre Funzioni Strumentali e della segreteria per quanto riguarda le TIC. Collaborazione con i referenti argo in collaborazione con la segreteria;. Coordinamento e supervisione del tecnico informatico in collaborazione con il Dsga per la gestione delle apparecchiature e dei laboratori informatici; Creazione e gestione account



	docenti Collabora con le altre FF.SS. Coordina e organizza l'attività del Team dell'innovazione.	
Team digitale	Collabora con l'Animatore Digitale e il Dirigente su attività inerenti all'ambito di riferimento.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso la progettazione delle 3 giornate di educazione civica comuni ai tre ordini e curarne il raccordo organizzativo (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Promuove esperienze e progettualità innovative Predispone i criteri per la valutazione delle competenze in educazione civica - Collaborare con le FF.SS	1
Docente tutor	Svolge una funzione di accompagnamento, supporto e orientamento professionale del docente in anno di prova. Collabora con il Dirigente Scolastico e il Comitato di Valutazione, fornendo elementi utili alla valutazione finale.	10
Referente Area Erasmus	- Partecipazione ad attività formative nell'ambito	1



	<p>dei 3 percorsi di competenza dell' Istituzione scolastica: Mobilità per l'apprendimento (KA1), Partenariati strategici (KA2), Etwinning; - Attivazione dei partenariati di cooperazione transnazionale inerente l' AZIONE CHIAVE 1 (KA1) - Mobilità per l'apprendimento (Progetti di mobilità incentrati sulla formazione del personale della scuola per la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze) - Collabora con le F.S.</p>	
Referente Area Intercultura	<p>- Revisione dei protocolli di accoglienza alunni stranieri - Gestione e accoglienza degli alunni stranieri e organizzazione dei gruppi di prima e seconda alfabetizzazione attraverso una prima strutturazione di laboratori di Italiano L2 - Partecipazione ai corsi di formazione e Coordinamento della stessa legata agli alunni stranieri in collaborazione con l'Università. - Organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri. - Coordinamento e gestione in collaborazione con il docente vicario, degli orari degli esperti, mediatori culturali e tirocinanti. - Collabora con le FF.SS</p>	1
Referente Bullismo e cyberbullismo	<p>- Partecipazione costante ad attività formative anche attraverso la piattaforma digitale Elisa - Predisposizione del modello di e-policy d'Istituto con il Regolamento d'Istituto, i documenti che contengono le misure di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e modelli di prima segnalazione e valutazione approfondita da diffondere tramite il sito istituzionale in sezione dedicata - Garantire la propria presenza come punto di riferimento per</p>	1



le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti. -
Proporre e organizzare corsi di formazione e
aggiornamento al collegio docenti organizzare
gli incontri per il Patentito per l'uso consapevole
dello smartphone e altre iniziative in
collaborazione con la polizia di Stato e altri enti o
associazioni - Coordinare il team Antibullismo e
quello per l'Emergenza e monitora in modo
attento i casi di bullismo all'interno dell'istituto. -
Collabora con le FF.SS

Referente
sperimentazione Senza
zaino

- Agisce come contatto con la rete Senza Zaino,
rimanendo aggiornato sulle novità e
implementando gli sviluppi nella propria scuola.
- Sostiene dirigente e docenti nel consolidare
una visione educativa condivisa, basata sui tre
valori fondamentali del progetto - Attiva la
partecipazione di tutte le componenti della
scuola, coinvolgendole nella costruzione dei
materiali e nell'organizzazione delle attività -
Promuove il lavoro di gruppo e la collaborazione,
rendendo la scuola un luogo di ricerca e
scoperta - Progetta e coordina attività di tutoring
tra studenti e organizza percorsi partecipati con i
genitori - Partecipa attivamente alla
pianificazione delle attività didattiche,
condividendo un atteggiamento di apertura e
innovazione - Partecipa a convegni, workshop e
formazioni per consolidare le competenze e la
visione del modello - Favorisce lo scambio di
materiali e strumenti didattici, creando un
archivio condiviso - Si assicura che i valori di
ospitalità, comunità e responsabilità siano messi
in pratica nelle attività e nell'organizzazione della
scuola - Contribuisce a creare ambienti
funzionali e accoglienti, dove gli studenti



possano gestire i materiali e lavorare in autonomia.

Referente LAPIS, salute e orientamento

- Gestione e coordinamento degli Open Day di Istituto in collaborazione con i referenti di plesso
- Organizzazione e gestione degli incontri con le scuole secondarie e professionali del territorio; -
- Organizzazione e gestione del progetto LAPIS; -
- Promozione di progetti volti all'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, tramite opportune iniziative dell'ASL e interventi specifici di esperti nel settore. -
- Collabora con le F.S.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività didattica e educativa. In particolare è presente un docente di potenziamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

21

Docente di sostegno

Attività didattiche e educative. Impiegato in attività di:

- Sostegno

3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria	Attività didattiche e educative. In particolare sono presenti 2 docenti di L2 Inglese, 1 docente di motoria. Impiegato in attività di:	40
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Docente di sostegno	Attività didattiche e educative. In particolare è presente un docente di potenziamento. Impiegato in attività di:	25
	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività didattiche e educative. Impiegato in attività di:	5
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattiche e educative. Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

Attività didattiche e educative.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

6

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività didattiche e educative.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività didattiche e educative.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

8

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Attività didattiche e educative.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE

Attività didattiche e educative.
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Attività didattiche e educative.
Impiegato in attività di:

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività didattiche e educative.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile dell'attività strumentale e della tenuta contabile dell'istituzione scolastica, coordina il personale non docente e supporta il dirigente nell'esercizio delle sue funzioni di gestione non specificatamente didattiche.

Ufficio protocollo

Si occupa della gestione del flusso documentale. I suoi compiti principali includono: - registrazione: assegnare il numero di protocollo a tutta la documentazione ufficiale in entrata e in uscita (corrispondenza, domande, fatture elettroniche, atti degli organi collegiali, ecc.) per garantirne la tracciabilità e l'ufficialità; - gestione della corrispondenza: curare l'invio e la ricezione della posta, sia ordinaria che telematica (PEC), e la sua distribuzione agli uffici o al personale di competenza. - archiviazione e conservazione: organizzare, classificare e conservare in modo sicuro i documenti attraverso la piattaforma Argo .

Ufficio acquisti

Gestione e archiviazione mandati, reversali, b.o., DURC, CIG, facile consumo, inventario, fattura elettronica, invio progetti al MIUR/USR/UST/PON-FSER, anagrafe delle prestazioni, contratti di prestazione d'opera con personale interno ed esterno, lettere di incarico al personale interno, istruttoria acquisti, determine, gestione carico e scarico inventario, collaborazione diretta con il D.S.G.A. Accordi di programma con i comuni. Gestione ricognizione inventario, gestione del sito in collaborazione con l'animatore digitale e il DSGA, pubblicazione atti amministrativi su amministrazione trasparente e albo pretorio, supporto al



responsabile area contabile in tutte i compiti assegnati.
Pubblicazione atti amministrativi su amministrazione trasparente e albo pretorio.

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato, inoltre fornisce le seguenti informazioni agli utenti esterni:

- Informazioni richieste dagli alunni
- Riceve le richieste di documenti e certificati e provvede alla loro consegna
- Raccoglie e archivia la documentazione relativa agli alunni
- Collabora alla predisposizione delle copie e delle informazioni richieste, ai sensi della legge 241/90
- Gestisce, per quanto concerne gli alunni, iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://iccarpignanosesia.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: In/forma - rete di scuole per la sicurezza (scuola capofila Liceo scientifico Galileo Galilei)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

In particolare si sottolinea l'adesione dell'Istituto alla rete "In/forma - rete di scuole per la sicurezza" (scuola capofila Liceo scientifico Galileo Galilei).

La rete del Liceo scientifico Galileo Galilei di Borgomanero coinvolge il nostro Istituto in percorsi di formazione congiunti sulla sicurezza dei lavoratori.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE UPO (UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE) /UNIVERSITA' E-CAMPUS /UNIVERSITA' BICOCCA/ENNAKORE - per docenti tirocinanti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **EDUCO- PROGETTO EDUCO CAMP**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - SCUOLE PIEMONTESI CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UPO VERCELLI (PROGETTO ERASMUS)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UPO VERCELLI (FORMAZIONE DOCENTI)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Progetto LAPIS laboratori**



scuola - formazione (scuola capofila IC Itali Calvinio - Galliate)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche per favorire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e prevenire la dispersione scolastica degli adolescenti pluriripetenti che non hanno ancora conseguito il diploma di scuola secondaria di 1° grado e non hanno assolto l'obbligo di istruzione, con le seguenti finalità:

- pieno inserimento degli alunni in ambiente scolastico - formativo;
- offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo della personalità nel nuovo contesto socio-culturale;
- miglioramento del successo formativo,
- diminuzione dei rischi di dispersione;
- accompagnamento in un percorso di orientamento.



Denominazione della rete: Frutta nelle scuole

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Convenzione finalizzata allo svolgimento del Programma Frutta nelle Scuole.

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

L'obiettivo del programma è quello di:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;



- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Denominazione della rete: Formazione docenti neo-immessi in ruolo - PIE22-N002 (scuola capofila Liceo scientifico Galileo Galilei)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ERASMUS+ ACCREDITAMENTO CONSORZIO PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tutte le scuole membri del Consorzio hanno la possibilità annualmente di partecipare a eventi di formazione all'estero in base al Piano di Sviluppo Europeo dell'Accreditamento e alle esigenze segnalate da ciascun Istituto durante la candidatura.

PRIMA MOBILITA': 1/5 dicembre 2025 una nostra docente di Scuola dell'Infanzia, Stefania De Benedetti, è stata impegnata in un'attività di job shadowing presso una scuola dello stesso ordine a Kielce in Polonia

Denominazione della rete: "ORTO SOCIALE - UN'AULA VERDE"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Orto Sociale - un'aula verde" si propone di creare un orto didattico e sociale presso la Scuola Primaria/Secondaria di Carpignano Sesia, come strumento di apprendimento esperienziale, inclusione sociale e benessere psicofisico per gli studenti.

L'Istituto Comprensivo Statale "Piero Fornara" promuove una didattica basata sull'"imparare facendo", volta a sviluppare la manualità, il rapporto con la natura, il concetto di cura e il lavoro di gruppo.

Il Comune di Carpignano Sesia riconosce l'alto valore formativo, sociale e culturale del progetto, che favorisce l'incontro intergenerazionale, l'inclusione di persone con disabilità e la valorizzazione delle tradizioni del territorio.



L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Bonfantini", ad indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agroindustria, intende promuovere percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per i propri studenti, ai sensi della L. 107/2015.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e Innovazione Didattica

La scuola inclusiva rappresenta oggi una delle sfide più significative e complesse e, al tempo stesso, più stimolanti per le nostre comunità educative. La formazione dei docenti è lo strumento fondamentale per promuovere ambienti di apprendimento equi, partecipativi e capaci di valorizzare tutti gli studenti, rendendoli realmente partecipi. In questa prospettiva, il Ministero dell'istruzione e del merito promuove il Percorso di formazione "Inclusione e Innovazione Didattica", coordinato a livello regionale dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, con scuola polo di riferimento l'ITIS "G. Pininfarina" di Moncalieri (nota MIM prot. 13549 del 28 luglio 2025)

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Attività asincrone con test finale

Formazione di Scuola/Rete

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Titolo attività di formazione: Autismo - strategie di



intervento in ambito scolastico e rilevazione di indicatori precoci nei bambini con sospetto disturbo dello spettro autistico (infanzia e primaria)

Attività di formazione riguardante le strategie di intervento in ambito scolastico e la rilevazione di indicatori precoci nei bambini con sospetto disturbo dello spettro autistico.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	CISA Ovest Ticino

Titolo attività di formazione: CAPIRE E COGLIERE L'AUTISMO A SCUOLA

Attività di formazione riguardante le strategie di intervento in ambito scolastico e la rilevazione di indicatori precoci nei bambini con sospetto disturbo dello spettro autistico.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Consorzio per l'attività socio assistenziale C.A.S.A di Gattinara



Titolo attività di formazione: Privacy

Aggiornamento sui temi della Privacy nella scuola.

Tematica dell'attività di formazione	"Privacy"
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione UPO: ricerca e sperimentazione educativa

percorsi di formazione sulla didattica dell'italiano L2 per gli alunni stranieri.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	UPO Vercelli

Titolo attività di formazione: RiPartenza: BenESSERE a



Scuola

L'Ufficio territoriale di Educazione Motoria, Fisica, Sportiva e l'Ufficio territoriale di Politiche formative e Inclusione di Novara, in collaborazione con l'Associazione Psicologia Utile di Novara, propongono il percorso formativo in oggetto, indirizzato a tutto il personale scolastico (docenti di ogni ordine e grado, educatori, personale ATA e dirigenti) dell'Ambito Territoriale di Novara interessati a conoscere, analizzare, potenziare la gestione relazionale all'interno della comunità educante. Gli incontri saranno incentrati su riflessioni riguardanti: •la capacità comunicativa dell'Insegnante e dell'Educatore (che si trovano a dover costruire e preservare un rapporto di attenzione e fiducia gestendo in modo positivo l'intensità emotiva che ne deriva) e la loro mission, che comportano un contatto quotidiano con realtà variegata in contesti scolastici dinamici complessi da cui spesso provengono pressioni e interferenze e che originano difficoltà, insicurezze e fragilità; •le evidenze scientifiche che dimostrano come lo stato di salute, se include attenzione al sé con scelte consapevoli e funzionali ad individuare debolezze, punti di forza e strategie di cambiamento, porti ad un accrescimento dell'equilibrio psico-fisico all'interno dell'ambito professionale e del benessere personale; •l'individuazione di buone pratiche da promuovere nell'esperienza lavorativa.

Tematica dell'attività di formazione

Educazione alla salute

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Titolo attività di formazione: Autoformazione Braille

Attività di autoformazione di un gruppo di docenti di sostegno e curricolari finalizzata alla pratica del Braille e all'utilizzo della strumentazione digitale e non per l'inclusione.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Processo Internazionalizzazione - Erasmus

Attività di formazione proposte da Erasmus e dal consorzio con l'Ufficio scolastico Regionale del Piemonte

Tematica dell'attività di
formazione

%(sezione04.sottosezione05.tematica)

Modalità di lavoro

- Workshop
- Incontri online

Formazione di Scuola/Rete

Erasmus +

Titolo attività di formazione: Processo Internazionalizzazione - Etwinning



Attività di formazione proposte da eTwinning

Tematica dell'attività di formazione	Processi di internazionalizzazione
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Incontri online
Formazione di Scuola/Rete	eTwinning

Titolo attività di formazione: Unplugged

Attività di sperimentazione su unità da svolgere con gli alunni sui temi della prevenzione alle dipendenze.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	ASL Novara

Titolo attività di formazione: Patentino dello smartphone

Attività di formazione dei docenti di scuola secondaria per l'attuazione di percorsi sull'uso consapevole dello smartphone finalizzati all'acquisizione del patentino.



Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	ASL di Novara
---------------------------	---------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO - Piattaforma ELISA

Attività di formazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• E-learning
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma ELISA
---------------------------	-------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma ELISA



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Privacy - Personale amministrativo

Tematica dell'attività di formazione

Aggiornamento sui temi della Privacy nella scuola.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy - Collaboratori scolastici

Tematica dell'attività di formazione

Aggiornamento sui temi della Privacy nella scuola.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola